



Piano Triennale Offerta Formativa

"B. FOCACCIA"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "B. FOCACCIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9122 del 16/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/11/2019 con delibera n. 11

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Tecnico Tecnologico nacque nell'anno scolastico 1975/76 e fu intitolato al Prof. Ing. Basilio Focaccia perché la sua vita, la sua passione per lo studio e l'abnegazione con la quale svolse la sua missione di maestro, sono degni di essere presi a modello positivo dai giovani iscritti all'Istituto e dal personale tutto che vi lavora e non solo. La sede dell'istituto fu posta in via Gelso e le specializzazioni attivate furono di Elettrotecnica ed Automazione e di Informatica. A partire dagli anni ottanta, l'Istituto cominciò ad incrementare il numero degli iscritti tanto da rendere necessario un ampliamento delle strutture: pertanto alla sede in Via Gelso si aggiunse la sede di Via Vernieri.

Nell'anno scolastico 1995-96 il "*Basilio Focaccia*" accorpò il prestigioso I.T.I.S. "*Avogadro*", con sede a Fuorni, e aggiunse così alle due specializzazioni già esistenti, quelle in Chimica Industriale e in Tecnologie Alimentari.

Il grande interesse delle famiglie e degli alunni verso la specializzazione in Informatica convinsero la Provincia di Salerno della necessità della costruzione di una nuova sede: nell'anno scolastico 2001 - 2002 fu infatti consegnata all'Istituto la nuova sede di Via Monticelli a Fuorni, sede dei trienni di Informatica e di Elettrotecnica, e furono abbandonati i vecchi locali in Via Gelso e Via Bolino. All'inizio dell'anno scolastico 2009 - 2010 la sede cittadina del Focaccia fu trasferita nei nuovi locali in Via Pio XI/Urbano II.

La scuola attualmente rappresenta una importante realtà educativa per gran parte della popolazione della provincia salernitana. Nel corso degli anni il B. Focaccia ha incrementato sempre più la sua popolazione scolastica grazie ad una dinamica ed efficiente direzione ed alla professionalità del corpo docenti che ha cura del processo formativo dei suoi discenti. Per poter accogliere tutti gli studenti provenienti dai paesi limitrofi, si disloca in 3 sedi, facilmente raggiungibili visto che i tre plessi sono collocati in prossimità delle principali arterie stradali ed autostradali del capoluogo.

Il tasso di pendolarismo si avvicina al 70 %, dato considerevole visto che nei comuni limitrofi sono presenti altri istituti tecnici. Purtroppo la rete dei servizi, soprattutto per quanto attiene al settore dei trasporti, non sempre è dimensionata adeguatamente ai bisogni dell'istituto.

Per rispondere alle esigenze specifiche della realtà produttiva italiana, e formare figure adeguate alla domanda di professionalità proveniente dal mondo delle imprese, la scuola ha in attivo tre diversi indirizzi di studio, con le rispettive articolazioni. L'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica con l'articolazione elettrotecnica; l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni con l'articolazione in informatica; l'Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie con l'articolazione in chimica e materiali. Al

termine del percorso formativo, dopo avere sostenuto positivamente l' Esame di Stato, gli studenti conseguono il diploma di Istruzione tecnica. La formazione didattica quinquennale offre un variegato ventaglio di opportunità professionali. I diplomati possono intraprendere attività connesse direttamente alle competenze tecniche acquisite con il titolo di studi, oppure proseguire con gli studi universitari sia in discipline coerenti con la preparazione tecnica raggiunta, sia in discipline umanistiche dal momento che il corso di studi offre una preparazione del sapere complessiva. Ciò consente di avere la possibilità di orientare in maniera non obbligata, ma secondo le aspirazioni, le attitudini e le ambizioni del ragazzo e questo stimola, i più disciplinati nello studio, a approfondire un impegno sempre più assiduo che ha permesso all'istituto di essere più volte premiato, dall'indagine Eduscopio, come il migliore istituto della provincia di Salerno per l'ottima preparazione agli studi universitari.

Esigua è la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana (1,78%); tuttavia, dall'a.s. 2017-2018. Nel PAI 2018-2019, è stato progettato, inoltre, un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri.

In misura nettamente superiore anche al dato nazionale, cresce il numero degli studenti iscritti al 1° anno per voto esame licenza media con 8 (25,4%), 9 (18,8%), 10 (4,1%) e 10 e lode (2,0%)

La progettazione didattica, è finalizzata a soddisfare le esigenze del territorio salernitano che ha un tasso di disoccupazione molto alto ma che allo stesso tempo, grazie alla sua centralità geografica, il suo potenziale produttivo e la sua disponibilità di aree destinabili a nuovi insediamenti industriali può divenire un polo di attrazione per investimenti esteri come previsto dal piano di sviluppo strategico (ZES), approvato dalla giunta della regione Campania nel 2018. Le aree regionali interessate sono il porto, l'aeroporto di Salerno e le aree retroportuali di Pontecagnano, Battipaglia ed Eboli.

In particolare, i settori portanti della ZES campana riguardano la filiera delle "4A" (Aerospazio, Automotive, Agroalimentare, Abbigliamento), dei Macchinari e del Chimico, Settori che possono favorire un'efficace sviluppo occupazionale. Difatti l'istituto collabora con queste importanti realtà aziendali e produttive nonché con Enti, del territorio e non solo, per l'attuazione di progetti curriculari, in modo che superando la concezione della classe come esclusivo luogo di apprendimento, si realizzino percorsi formativi atti a conseguire le competenze previste dall'ordinamento. L'educazione che si intende promuovere è quella di formare i cittadini del domani, capaci di agire con responsabilità e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Il Comune di Salerno eroga fondi per la realizzazione di un progetto d'integrazione scolastica a favore degli studenti diversamente abili, di cui l'Istituto fruisce. Inoltre l'Assessorato alle pari opportunità del Comune di Salerno ha promosso la realizzazione, nell'Istituto, di un progetto sperimentale contro la violenza di genere: "Lo scrigno di Alice". Purtroppo gli Enti territoriali, come l'ASL e la Provincia, offrono spesso un supporto insufficiente in particolare per gli interventi rivolti alle fasce deboli. In effetti, in base all'indice assegnato dall' ESCS (Economic, Social and Cultural Status), che tiene conto del livello del background dello studente in base al titolo di studio dei genitori, della loro condizione occupazionale e della disponibilità di risorse economiche, il

retrotterra familiare mediano dell'Istituto risulta medio basso se raffrontato a quello degli altri istituti tecnici.

Al fine di soddisfare le esigenze del territorio, l'offerta formativa dell'istituto si è ulteriormente arricchita di un indirizzo professionale: GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE, unico nella regione Campania. Con la nota del MIUR(prot. N. 15963 del 2 agosto 2018)inerente al dimensionamento della rete scolastica, questa scuola ha ottenuto e istituito un nuovo indirizzo di studio "Gestione delle acque e risanamento ambientale", di tipo professionale in aggiunta all'indirizzo tecnico. Pertanto, l'istituzione scolastica (Istituto Tecnico Tecnologico) con codice fiscale 80023050653 e codice meccanografico SATF06000P è confluita nell'istituzione scolastica con codice fiscale 95174430652 e codice meccanografico SAIS074005 - ISTITUTO PRINCIPALE,

Il Diplomato dell' Indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale" ha competenze multidisciplinari di base, in ambito tecnico-professionale, per poter svolgere, in sicurezza, mansioni non specialistiche **nella tutela e nella gestione delle acque sotterranee, superficiali interne e marine.**

Un altro obiettivo strategico per migliorare i rapporti con il territorio è costituito dalla particolare attenzione che viene rivolta agli alunni delle scuole secondarie di primo grado, a tal fine Il "*Basilio Focaccia*" riconosce all'Orientamento in ingresso una valenza centrale per favorire lo sviluppo degli allievi. A tal riguardo viene realizzato il progetto "**Orientare contro la dispersione**", destinato agli alunni delle classi II e III delle Scuole Secondarie di I Grado che si propone di:

- realizzare attività laboratoriali comuni tra studenti della secondaria di I e II grado;
- programmare incontri e attività tra insegnanti della secondaria di I e di II grado per lo scambio di esperienze di didattica orientativa.

Il laboratorio come metodologia di apprendimento, oltre a suscitare estrema curiosità e interesse negli studenti in un ambito così importante quale quello della formazione scientifico-tecnologica, contribuisce in modo determinante a promuovere l'effettiva scoperta delle proprie attitudini e dei propri interessi e, dunque, a favorire una scelta quanto più consapevole della Scuola superiore.

In un' ottica propriamente formativa e di contrasto alla dispersione, la proposta di collaborazione tra i due ordini di scuola si concretizza, dunque, in un'azione sinergica di accompagnamento degli alunni delle Scuole Secondarie di I grado verso una scelta consapevole del futuro percorso di studi, da cui dipende buona parte del successo scolastico degli studenti .

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Chimica	15
	Disegno	2
	Elettronica	3

	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	12
	Lingue	3
	Scienze	2
	informatica (riservato ai docenti)	1
	Inclusione (dotate di computer)	3
	sistemi elettrici	1
	Tecnologie Disegno e Progettazione	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
	sala congressi (Pininfarina)	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	335
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6

Approfondimento

In definitiva, le attrezzature multimediali presenti nei laboratori dell'Istituto sono:

SEDI	PC. N°	LIM N°	TABLET N°
SEDE CENTRALE	91	5	0
NUOVO ISTITUTO	130	0	9
PIOXI/URBANO II	105	1	0
TOTALE	326	6	9

Nello specifico, presso la sede Centrale sono presenti 13 laboratori di Chimica caratterizzati da specifiche peculiarità attinenti all'indirizzo:

- N. 2 Laboratori "Multimediale per il triennio di Chimica" - realizzati con il contributo del Fondo Europeo Sviluppo Regionale- con LIM
- N. 2 Laboratori di Chimica per il biennio;
- N. 3 Laboratori di Analisi Chimiche Qualitative e Quantitative;
- N. 2 Laboratori di Tecnologie Chimiche;
- N. 2 Laboratori di Chimica Organica e biochimica;
- N. 2 Laboratori di Analisi Chimica strumentale.

Nel 2019 è stata acquistata per i laboratori di chimica (chimica organica) la seguente strumentazione grazie anche ai finanziamenti del Fondo Europeo Sviluppo Regionale:

- PHMETRO DA BANCO DIGITALE COMPLETO DI ELETTRODO SENSORE TEMPERATURA E FLACONI DI TARATURA HACH SENSION+ PH3 con accessori;
- SPETTROFOTOMETRO ZETALAB V10 ONDA;
- IMPIANTO PILOTA DI DISTILLAZIONE FRAZIONATA, dotato di DATALOGGER CON SOFTWARE E APPLICAZIONI SPECIFICHE TABLET CON SENSORI INCORPORATI e software applicazione impianto pilota, e completi di SENSORI DI TEMPERATURA (cioè, il datalogger e i sensori termici sono a completamento dell'impiantino di distillazione frazionata)
- POMPA DA VUOTO;
- STUFA TERMOSTATA PER VETRERIA;
- CENTRIFUGA;
- postazione con software per ingrandimento e supporto vocale per ipovedenti e stampante.

Nel 2019, con un progetto FESR, è stato rinnovato il laboratorio linguistico della sede centrale con:

- N.22 POSTAZIONE ALUNNO PC HP 290 G2MT-MONITOR PHILIPS 223V5LHSB2
- N.1 POSTAZIONE DOCENTE PC HP 290G2 MT- N.2 MONITOR PHILIPS 246V5LDSB
- N.1 VIDEOPROIETTORE ACER BS-312
- N. 29 CUFFIE STEREO CON MICROFONO
- N. 23 SOFTWARE LABORATORIO LINGUISTICO LANGUAGE LAB
- N.1 CORSO LINGUE INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO,TEDESCO, CINESE
- N.1 SWITCH 24 PORTE GIGABIT DLINK DGS-1210-28
- N.1 PATCH PANEL 24 PORTE CAT6A - INTELLINET
- N.1 UP RACK RIELLO IDS600
- N.1 COPPIA CASSE ATTIVE AMPLIFICATE
- N.1 MIXER 6 CANALI DSP-BLUETOOTH ZZMXBE6

Presso la sede Monticelli Alto nel 2019, grazie ai finanziamenti FESR, è stato potenziato il laboratorio di sistemi automatici ed elettrotecnica con:

- N. 1 POSTAZIONE DOCENTE : PC FISSO Core i5/Ram 8GB/HD 1TB + SSD 256GB/ Srga 2GB dedicati/ Windows 10 Prof/ Microsoft Office 2019 STD /n.2 MONITOR Led 24" HDMI
- N.9 POSTAZIONE ALUNNO : PC FISSO Core i3/Ram 8GB/HD1TB /Windows 10 Prof/MONITOR Led 21,5"
- N. 9 + 1SOFTWARE PER GESTIONE LABORATORIO ACER CLASSROOM MANAGER
- N.2 WATTMETRO PCE INSTRUMENTS PCE-360 a tre fasi con display fino a 10 valori con possibilità di adattare 4 pinze
- N.3 CONTROLLORE TIPO PLC S7-1200 SIEMENS S7-1200 Starter-Kits

Presso la sede di Via Pio XI/Urbano II, nel 2019 grazie ai finanziamenti FESR, è stato potenziato il laboratorio TPSIT e sistemi e reti con

N.22 PC FISSO Core i3/Ram 8GB/HD1TB /Windows 10 Prof/MONITOR Led 21,5" ACER VX2660G
+ MONITOR ACER V226HQLBBD

N.1 PC FISSO Core i5/Ram 8GB/HD 1TB + SSD 256GB/ Svga 2GB dedicati/ Windows 10 Prof/
Microsoft Office 2019 STD /n.2 MONITOR Led 24" HDMI ACER VES 2710G + N.2 LCD ACER
KA240HBID

N.28 POLTRONCINA SENZA BRACCIOLI

N.1 SOFTWARE PER GESTIONE LABORATORIO ACER CLASSROOM MANAGER

N.1 MULTIFUNZIONE LASER B/N : SAMSUNG PROXPRESS SL-M4070FR

N.1 TESTER DI RETE LAN - INTELLINET I-CT PRO-LAN

N.1 Switch 8 porte 10/100/1000 D-LINK DGS-1100-08

Per il prossimo triennio, il materiale da sostituire o integrare, risulta essere il seguente:

SEDE CENTRALE VIA MONTICELLI, 1

LABORATORIO DI INFORMATICA/CAD:

- N. 5 PC per grafica

AULA PININFARINA:

- N. 4 diffusori ad integrazione dell'impianto esistente.

LABORATORIO (DISEGNO)

- N. 4 PC Core 17 HD SSD250 GB32 GB RAM con monitor

LABORATORIO AULA MENOTTI

- • N. 8 PC Core 17 HD SSD250 GB32 GB RAM

LABORATORIO DI INFORMATICA (1 BIENNIO):

- • N. 5 PC Core 17 HD SSD250 GB32 GB RAM
- • N. 2 Monitor 17'

LABORATORIO DI BIOCHIMICA:

Cappa a flusso laminare;



- Apparecchio per elettroforesi;
- Turbidimetro;
- Microscopio ottico;
- Piastre riscaldanti con agitatore magnetico;
- Agitatori per colture cellulari;
- Aste, sostegni, anelli.

LABORATORIO DI CHIMICA ORGANICA:

- Banchi con cappe aspiranti coprenti;
- Distillatore in corrente di vapore;
- Lavavetreria;
- Apparecchi per punto di fusione;
- Polarimetro;
- Bilancia analitica;
- Piastre riscaldanti con agitatore magnetico;
- Mantelli riscaldanti;
- Cattedra con cassette;
- Aste, sostegni, anelli;
- Doccette oculari e docce di emergenza.

LABORATORIO DI IMPIANTI E TECNOLOGIE CHIMICHE:

- PC con LIM;
- Software di simulazione (per lo studio di processi chimici mediante controllo simultaneo di diversi parametri).

LABORATORIO DI CHIMICA DEL BIENNIO

- Bilancia analitica.

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE (III anno)

- Bilancia analitica.Crio

SEDE TRIENNIO NUOVO EDIFICIO VIA MONTICELLI,

8

(ELETTROTECNICA)

LABORATORIO ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

- N. 10 PC caratteristiche medie completi di Monitor LCD e Sistema Operativo Windows;
- N. 5 Oscilloscopi Digitali con Generatore di Segnali Integrato;
- N. 5 Alimentatori Stabilizzati Duali 5A 0-30V Regolabili;
- N. 1 Sistema Didattico per l'Assemblaggio e lo Studio delle Macchine Elettriche;
- N.2 Amperometro Magnetoelétrico a Bobina Mobile per Misure DC con Portale da 50 mA a 5A precisione 0,5%;
- N.2 Voltmetro Magnetoelétrico a Bobina Mobile per Misure DC con Portale da 5V a 500V precisione 0,5%;
- N.3 Amperometro Elettromagnetico a Ferro Mobile per Misure DC-AC con Portale da 0,5A a 5A precisione 0,5%;
- N.3 Voltmetro Elettromagnetico a Ferro Mobile per Misure DC-AC con Portale da 50V a 500V precisione 0,5%;
- N.3 Wattmetro Elettrodinamico a cos-fi 1 per Misure DC-AC con Portale da 15V a 500V 5-10° precisione 0,5%;
- N.1 Analizzatore di Armoniche;
- N. 3 wattmetro monofase da banco;
- N.1 Freno Elettromagnetico con basamento mobile (FE/EV);
- N.1 Alimentatore per freno elettromagnetico mod. FE/EV (AFP-1/EV);
- N.10 Licenze Programma di simulazione circuiti (Multisim).

LABORATORIO SISTEMI ELETTRICI

- N.5 Kit di autoistruzione Arduino uno

- N.5 Kit di autoistruzione per SENSORI Arduino uno
- N.25 Licenze Programma di simulazione circuiti (Lab view e MultiSim della National Instruments);
- N.1 Kit Sensori per Rilevazione Meteo: sensore per la velocità del vento, il sensore per la direzione del vento, pluviometro per la misura della quantità di pioggia, sensore fulmini;
- N.10 Kit Autoistruzione PLC Siemens S7-1200;

LABORATORIO TPSEE

- N.10 Kit Autoistruzione Zelio della Schneider;
- N. 10 PC caratteristiche medie completi di Monitor LCD e Sistema Operativo Windows;
- N.10 Multimetro digitale vero valore efficace (TRUE RMS) – corredato di pinze amperometriche;
- N.5 Inverter trifase 400V 1.5kw Variabile Inverter VFD per Trifase Motore;
- N.1 Misuratore ohmmetrico di terra completo di picchetti;
- N.1 Misuratore di isolamento;
- N.5 Kit per la costruzione di Motori e Trasformatori;
- N.5 Motore Asincrono Trifase 1,5 Hp
- N.5 Trasformatore Trifase 400V-24V 500kVA;

LABORATORIO ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI per INFORMATICA

- N. 10 PC caratteristiche medie completi di Monitor LCD e Sistema Operativo Windows;
- N. 5 Oscilloscopi Digitali con Generatore di Segnali Integrato;
- N. 5 Alimentatori Stabilizzati Duali 5A 0-30V Regolabili;
- N. 1 Analizzatore di Spettro con Tracking Digitale;
- N.1 Sistema Didattico per lo Studio delle Linee e delle Antenne.

- N.1 Sistema Didattico per lo studio delle Reti LAN – Cablaggio Strutturato.

INFORMATICA:**LABORATORIO SISTEMI E RETI**

- N. 10 PC completi
- N. 1 Software Packet -Tracer (n.20 licenze)
- N. 2 Switch programmabile
- N. 2 Tavolo da lavoro
- N. 1 Armadio in acciaio con ripiani e chiusura a chiave
- N. 1 Stampante multifunzione B/N Laser A4
- N. 1 Scanner mobile tridimensionale di 2° generazione
- N. 1 NAS completo di n.2 HD SATA da 1 TB cadauno con porta LAN Gigabit, porte USB, modalità RAID.
- N. 1 Tester rete LAN (certificato o normale?)
- N. 1 Kit di videosorveglianza completo di n.2 webcam

LABORATORIO INFORMATICA N.1:

- N. 3 PC completi
- N. 1 Armadio in acciaio con ripiani e chiusura a chiave
- N. 1 Stampante multifunzione B/N Laser A4

LABORATORIO INFORMATICA N.2:

- N. 3 PC completi
- N. 1 Armadio in acciaio con ripiani e chiusura a chiave
- N. 1 Stampante multifunzione B/N Laser A4

LABORATORIO DI TPSIT/GPOI

- N. 5 PC completi

- N. 1 Armadio in acciaio con ripiani e chiusura a chiave
- N. 1 Stampante multifunzione B/N Laser A4
- Tende

LABORATORIO LINGUISTICO

N. 1 Stampante multifunzione B/N Laser A4

Aule:

1 LIM

Sede via PIO XI/URBANO II – VIA PIO XI

BIENNIO LABORATORIO Tecn. T.Graf:

- N.10 PC i5 con windows 10 64 bit 16 gb ram necessari per l'utilizzo di Autocad versione da comprare con relative licenze visto che il laboratorio ne è sprovvisto.

BIENNIO LABORATORIO LINGUISTICO:

- N.5 PC i5
- N. 30 Sedie per laboratorio;
- N.1 Armadio con chiave.

TRIENNIO LABORATORIO SISTEMI:

N.6 kit completi Arduino

- N.2 Access point da interno con WDS a lungo raggio wif con Server di autenticazione RADIUS integrato.

TRIENNIO LABORATORIO INFORMATICA E TPSIT/GPOI

Il lab di informatica attualmente ha in dotazione 20 computer di cui 10 pentium dual core con solo 2gb di memoria.

Lab. Tipsit- gpoi attualmente dei 20 computer in dotazione 16 hanno una configurazione dual core con 2gb di memoria.

Sarebbe il caso di prevedere la sostituzione dei computer non più adatti all'utilizzo dei nuovi software.

LABORATORIO TPSIT

- N.1 NOTEBOOK 15 HD 1 Tb RAM 8 GB;
- N.1 NOTEBOOK 10"-11" RAM 8 GB eMMC 64 GB;
- N.1 Action Camera buona qualità;
- N.5 PC CORE I7 HD SSD 250 GB 32 GB RAM;
- N.30 KIT COMPATIBILE ARDUINO MEGA con componentistica completa di tutti i tipi di sensori e shield;
- N.1 LIM.

LABORATORIO SISTEMI E RETI

- N.5 PC CORE I7 HD SSD 250 GB 32 GB RAM;
- N.30 KIT COMPATIBILE ARDUINO MEGA con componentistica completa di tutti i tipi di sensori e shield;
- N.1 LIM.

LABORATORIO INFORMATICO

- N.1 Videoproiettore per pc;
- N.5 PC CORE I7 HD SSD 250 GB 32 GB RAM;
- N.1 LIM.

LABORATORIO TELECOMUNICAZIONI

- N.5 PC CORE I7 HD SSD 250 GB 32 GB RAM;
- N.1 OSCILLOSCOPIO digitale doppia DT

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	128
Personale ATA	40

Approfondimento

Le cattedre e le ore, relativamente all'a.s. 2019-2020, risultano le seguenti:

CATTEDRE POSTI COMUNI (Non inclusi i posti di potenziamento)	
DISCIPLINE	CATTEDRE
Discipline letterarie A012	16 CATTEDRE +12 ORE
Lingue e culture straniere AB24	8 CATTEDRE + 6 ORE
Geografia generale ed economica A021	10 ORE
Matematica A026	10 CATTEDRE +9 ORE
Scienze giuridiche ed economiche A046	2 CATTEDRE + 6 ORE



Scienze naturali, chimiche e biologiche A050	2 CATTEDRE + 6 ORE
Scienze motorie e sportive A048	5 CATTEDRE + 10 ORE
Religione cattolica o attività alternative	2 CATTEDRE + 14 ORE
Scienze integrate (Fisica) A020	3 CATTEDRE +9 ORE
Scienze e tecnologie chimiche A034	9 CATTEDRE + 5 ORE
Scienze e Tecn. delle costruzioni e rappr. Grafica A037	3 CATTEDRE + 9 ORE
Scienze e tecnologie informatiche A041	15 CATTEDRE + 5 ORE
Scienze e Tecn elettriche ed elettroniche A040	8 CATTEDRE + 15 ORE
Laboratorio di fisica B003	1 CATTEDRA + 3 ORE
Lab. Scienze e tecn. Chimiche e microbiologie B012	4 CATTEDRE +3 ORE
Lab. Scienze e tecn. Elettriche ed elettrotecniche B015	4 CATTEDRE di cui 1 destinata per l'Uff. Tecnico + 7 ORE
Lab. Di scienze e tecnologie informatiche B016	9 CATTEDRE + 6 ORE
Lab. Di scienze e tecnologie meccaniche B017	1 CATTEDRA + 3 ORE



POSTI SOSTEGNO	
N° Docenti	19

L'organico di diritto dell'Istituto, costituito dai docenti necessari al funzionamento delle classi autorizzate, viene affiancato del personale docente aggiuntivo (organico aggiuntivo del potenziamento) che ha la funzione di contribuire a migliorare l'Offerta Formativa di Istituto, a supportare la sua organizzazione, il coordinamento e l'espletamento di progetti e attività messe in campo dalla scuola, comprese quelle volte al supporto e al recupero per gli alunni in difficoltà o tese alla cura delle eccellenze. L'organico così potenziato è anche funzionale all'esigenza di sostituzione di docenti assenti per brevi periodi, in modo da ridurre al minimo le criticità dovute a tale problema. Nell'anno scolastico 2015/2016, sono stati richiesti i seguenti posti di potenziamento:

FABBISOGNO POSTI POTENZIAMENTO		
Area di intervento	Ambito disciplinare	N° docenti
Potenziamento delle competenze di base (imparare ad imparare e spirito di iniziativa)	Linguistico	2
Potenziamento delle competenze di base (imparare ad imparare e spirito di iniziativa)	Matematico	2
Potenziamento delle competenze di base (imparare ad imparare e spirito di iniziativa)	Lingua straniera (Inglese)	2
Potenziamento delle competenze scientifiche nel triennio	Scientifico	1



Potenziamento delle competenze di cittadinanza (legalità)	Diritto	1
Potenziamento delle competenze di indirizzo nel triennio	Informatica	2
Potenziamento delle competenze di indirizzo nel triennio	Elettrotecnica	1
Potenziamento delle competenze di indirizzo nel triennio	Chimica	1
Inclusione	Sostegno	2
TOTALE		14

ma sono stati assegnati i seguenti:

POSTI DI POTENZIAMENTO ASSEGNATI			
Area di intervento	Ambito disciplinare	Classe di concorso	N° docenti
Potenziamento gli apprendimenti e le competenze matematiche migliorare le prestazioni nelle prove INValSI	Matematico	A026	1
Potenziamento gli apprendimenti e le competenze nelle lingue straniere /multilinguistiche migliorare le prestazioni nelle prove INValSI	Lingua straniera (Inglese)	AB24	1



Potenziamento delle competenze di cittadinanza per migliorare il senso di legalità e la percezione della cittadinanza attiva negli studenti.	Diritto	A019	2
Potenziamento delle competenze scientifiche	Scienze naturali, chimiche e biologiche	A050	1
Potenziamento dell'insegnamento delle discipline di indirizzo attraverso l'attività laboratoriale	Elettrotecnica	B015	1
Potenziamento dell'insegnamento delle discipline di indirizzo	Scienze e tecnologie chimiche	A034	1
Potenziamento delle competenze spazio - temporali degli allievi	Scienze motorie	A048	1
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni	Inclusione		3
TOTALE			11

Le ore di potenziamento oltre che per le supplenze brevi e saltuarie, fino a 10 giorni, vengono utilizzate per realizzare percorsi a sostegno delle classi con alunni con maggiori difficoltà, specifici progetti extra-curricolari e per supportare l'organizzazione scolastica.

Nell'Istituto i docenti a tempo indeterminato sono pari al 99,4%(solo lo 0,6% è rappresentato da docenti con contratto a tempo determinato) significativo quindi è il tasso di stabilità del servizio. Il 59,1% è presente da oltre dieci anni rispetto al 32% del dato salernitano, al 33,5% di quello campano e al 34,6% di quello nazionale. Nell'anno scolastico 2018-2019 è subentrato un nuovo Dirigente, vhe è al quinto anno di esperienza, con curriculum tecnico-scientifico,



disponibile sul sito web dell'Istituto.

Per quanto riguarda il personale ATA, di seguito è indicata la tabella del personale effettivamente in servizio:

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	7
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	15
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	15
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	0
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	1
TOTALE PERSONALE ATA	40

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato ad rivedere annualmente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nell'ottica del miglioramento continuo. Il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- 1. la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, dei monitoraggi del PDM e degli obiettivi strategici in esso*



individuati, nonché degli obiettivi regionali e nazionali e degli esiti registrati dall'istituto in rapporto ad essi;

- 2. l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise.*

In particolare, si rende necessario:

- migliorare i risultati scolastici e nelle prove standardizzate;*
- ridurre la varianza tra le classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti;*
- diminuire i fenomeni di dispersione e i trasferimenti in uscita degli studenti;*
- favorire una politica tesa alla promozione del successo formativo di tutti gli studenti;*
- potenziare le competenze sociali e civiche, incentivando percorsi di educazione alla legalità;*
- favorire la formazione del personale docente e non docente;*
- incrementare la percentuale del livello di corrispondenza tra diploma ed occupazione lavorativa;*
- rendere più efficaci i rapporti esistenti con le altre scuole, il territorio, il mondo del lavoro, gli enti locali.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

Traguardi

Riduzione, nell'arco di 3 anni, del 5% dei trasferimenti in uscita.

Risultati A Distanza

Priorità



In riferimento al RAV la maggior parte degli studenti svolge un lavoro non coerente col titolo di studio.

Traguardi

Migliorare il rapporto con le aziende di settore, allargare i contatti con nuove aziende idonee all'assunzione di nuovo personale qualificato. Incrementare del 4% il livello di corrispondenza tra diploma ed occupazione lavorativa.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

MISSION

Valori, identità, prossimità sociale e acquisizione di competenze concrete, questi i principi di partenza per una Mission d'Istituto che pone al centro l'alunno, futuro cittadino responsabile e consapevole, al fine di favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace, tenendo conto dei continui mutamenti sociali. Consapevoli dei cambiamenti significativi nel sistema valoriale, che la conoscenza può produrre, tutta la compagine scolastica è impegnata a contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare, del saper essere e del saper stare con gli altri; attivando una didattica integrata per competenze che tiene conto della moderna era digitale; promuovendo l'integrazione delle differenze e delle differenti abilità, dei saperi interculturali delle varie componenti scolastiche nell'ambito di un progetto di inclusione d'Istituto; attivando un percorso di riflessione sulle pratiche di insegnamento, di continua ricerca e formazione, di progettazione e documentazione nell'ottica di un progetto formativo integrato più ampio e di un costante processo di autovalutazione.

VISION

Un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e inclusivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali. La scuola intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazione tra gli attori del



territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, il mondo del sociale ed i corpi intermedi in genere, consolidi la formazione di ogni alunno. Fare della scuola una vera comunità educante, un luogo di innovazione, di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie, le associazioni e gli Enti del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Dalla lettura delle nuove Raccomandazioni del Consiglio europeo del 28 maggio 2018, emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche. A tal fine, la scuola ha ultimato la progettazione di un curriculum d'istituto che non tiene solo conto delle competenze trasversali da acquisire ma che, rielaborando le indicazioni ministeriali di riferimento, definisce il profilo delle competenze in uscita con una curvatura condivisa dal Comitato Tecnico Scientifico, che considera le esigenze richieste in uscita dal mondo dell'Università e del lavoro. Il curriculum, elaborato dai diversi dipartimenti, è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. La progettazione del curriculum, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra



professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze. Utilizzare un Curricolo Verticale significa dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Adottare un Curricolo Verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici, ma costituisce la progettazione di un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettono di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Competenze che vanno certificate nel corso del ciclo di istruzione come previsto dalle indicazioni nazionali. Per la certificazione sono state elaborate rubriche valutative. La rubrica evidenzia il livello di padronanza raggiunto per ciascuna competenza. La valutazione diventa così lo strumento per migliorare il servizio d'insegnamento, è una fonte di informazioni per tutelare il diritto alla formazione degli alunni ed è un elemento di autoregolazione del processo di insegnamento-apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziamento della progettazione di Unità di apprendimento interdisciplinari, con compiti di realtà e studio di casi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementazione di metodologie innovative, con particolare riguardo all'utilizzo di una didattica laboratoriale riferita a contesti reali ed adeguata al fabbisogno lavorativo, nonché di risorse digitali e piattaforme di apprendimento e-learning



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

In riferimento al RAV la maggior parte degli studenti svolge un lavoro non coerente col titolo di studio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitoraggio da parte dei consigli di classe delle cause di disagio all'origine dei trasferimenti in uscita e/o degli insuccessi .
Strutturazione di un percorso di orientamento formativo destinato alla piena consapevolezza di sé e delle proprie attitudini e abilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione del personale docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incremento della collaborazione tra l'istituzione scolastica e gli enti territoriali più rappresentativi (es. Confindustria) anche attraverso una più efficace calendarizzazione C.T.S.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

In riferimento al RAV la maggior parte degli studenti svolge un lavoro non coerente col titolo di studio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Il consiglio di classe.

L'Unità di Apprendimento costituisce il cardine del nuovo approccio metodologico all'insegnamento.

Con il termine UdA si intende un complesso di attività, molto spesso transdisciplinari, unite da una tematica comune e affrontate, grazie a una varietà di strumenti, in un lasso temporale più o meno dilatato: la grande differenza rispetto alla lezione tradizionale frontale consiste proprio nella trasversalità delle discipline, dato che nelle UdA confluisce il lavoro sinergico di più docenti. Le UdA, attraverso il lavoro per competenze, permettono di utilizzare fattivamente e attivamente le conoscenze via via assimilate integrandole, se opportuno, con saperi provenienti da altri campi o da competenze tecniche (uso di strumentazione tecnologica). Un'UdA rappresenta, quindi, un'occasione didattica significativa per gli allievi, visto che non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze trasversali attraverso l'utilizzo di un approccio laboratoriale: essa pone il ragazzo al centro dell'azione didattica e, richiedendo la sua partecipazione attiva in modo individuale o in gruppo, favorisce la costruzione personale delle conoscenze e consente la personalizzazione dell'apprendimento. Partendo dal presupposto che la progettazione degli

interventi didattici su un gruppo classe dovrebbe fondarsi sulla condivisione di valori e di competenze da far acquisire ai ragazzi, nella fase di pianificazione collegiale si individuano *situazioni di compito* che consentono a più docenti, con le loro specificità disciplinari, di concorrere al raggiungimento di una meta comune. L'UdA così ideata consente un intervento coordinato e intenzionale da sviluppare ciascuno nell'ambito della propria disciplina: ogni insegnante porterà avanti il progetto nelle proprie ore di lezione, seguendo una precisa programmazione iniziale degli interventi e verificandone lo sviluppo attraverso gli abituali contatti tra docenti. I vantaggi di questi interventi condivisi sono molteplici:

- offrono ai ragazzi occasioni di lavoro più significative e più motivanti;
- evidenziano gli stretti legami tra discipline diverse e come le conoscenze e le abilità apprese in ambiti diversi possano concorrere alla realizzazione di uno stesso compito;
- consentono di scegliere un compito di realtà favorendo così lo sviluppo di competenze trasversali;
- favoriscono attraverso compiti di realtà anche legati al fabbisogno lavorativo una sinergia con il territorio.

I presupposti per progettare con successo un'UDA saranno, quindi, assicurarsi che l'ambiente scolastico sia cooperativo, che la partecipazione attiva dello studente sia favorita da attività laboratoriali e interattive, che l'autovalutazione di quanto appreso sia incoraggiata e che la didattica sia incentrata sulle competenze trasversali e operative: si può dunque concludere sottolineando, ancora una volta, che, più che le cose "diverse" da fare, risulta determinante l'adozione di un'atteggiamento collaborativo e la comprensione che l'UdA non è un'adempimento formale.

Risultati Attesi

La progettazione dell'Uda prevede l'utilizzo di una didattica laboratoriale che consente di superare gli schemi tradizionali per creare contesti didattici innovativi e stimolanti.

L'UDA favorisce una esaustiva conoscenza dei contenuti attraverso l'esperienza laboratoriale riferita a contesti reali, suscitando così interesse da parte dei discenti soprattutto di coloro che mostrano disagio nel contesto scolastico con riguardo in particolare dei contenuti teorici. Inoltre, attraverso l'implementazione di nuove metodologie e l'utilizzo di risorse digitali si favorisce il

futuro, ottimale inserimento nel mondo del lavoro da parte dei nostri allievi. Gli stessi, infatti, avranno acquisito un bagaglio culturale di natura teorico pratica soddisfacente rispetto alle offerte che provengono dal mondo del lavoro, risultando, pertanto, altamente competitivi nel proprio settore professionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti rete di scopo, università, scuola polo formazione Ambito 23

Responsabile

F.S. Area 2 Supporto al lavoro dei docenti e Comunicazione all'Esterno

Nell'ambito delle azioni integrate di contrasto diretto alla dispersione scolastica, ed al fine di aumentare l'attrattività del sistema scolastico, l'istituto Focaccia dà l'opportunità al suo corpo docente di frequentare corsi di formazione su tematiche connesse alla capacità dell'impiego nella vita quotidiana delle conoscenze apprese dai loro allievi durante il ciclo della scuola dell'obbligo. L'obiettivo di questi corsi è quello di fornire un paradigma metodologico, operativo e tecnologico per l'analisi, misurazione ed accrescimento di tali capacità al fine di ridurre nel medio periodo i literacy gap segnalati nel nostro territorio. I corsi mirano a migliorare la didattica per competenze e l'ambiente di apprendimento attraverso innovazioni metodologiche, potenziando anche le competenze digitali.

Risultati Attesi

I corsi attivati permettono di attuare modalità sperimentali e innovative nella progettazione per competenze, al fine di valorizzare l'approccio per competenze non soltanto nella fase di programmazione delle attività, ma anche nella gestione della didattica in aula e nella creazione di Unità di apprendimento, nonché di apposite

rubriche e strumenti di valutazione. Obiettivo trasversale è quello di improntare l'intero processo didattico alla logica interdisciplinare delle competenze, integrando le direttive dell'Unione Europea con le linee guida ministeriali, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia scolastica. Di conseguenza, si realizza una condivisione di format, strumenti e applicativi, che permettono ai docenti di fornire un contributo fattivo ed efficace all'organizzazione documentale e strutturale presso il proprio istituto scolastico.

❖ AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

L'istituto Focaccia, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 novembre 2018, prot. n. 762, intende promuovere la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Il nucleo dell' "ambiente di apprendimento" è costituito dalle relazioni organizzative e dalle dinamiche combinate di questi quattro elementi ed è fondato su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, sono sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi, promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline. Uno "spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero "misto", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di una didattica laboratoriale legata a contesti reali ed adeguata al fabbisogno lavorativo. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la



didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziamento della progettazione di Unità di apprendimento interdisciplinari, con compiti di realtà e studio di casi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementazione di metodologie innovative, con particolare riguardo all'utilizzo di una didattica laboratoriale riferita a contesti reali ed adeguata al fabbisogno lavorativo, nonché di risorse digitali e piattaforme di apprendimento e-learning

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

» "Priorità" [Risultati a distanza]

In riferimento al RAV la maggior parte degli studenti svolge un lavoro non coerente col titolo di studio.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitoraggio da parte dei consigli di classe delle cause di disagio all'origine dei trasferimenti in uscita e/o degli insuccessi .
Strutturazione di un percorso di orientamento formativo destinato alla piena consapevolezza di sé e delle proprie attitudini e delle abilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

In riferimento al RAV la maggior parte degli studenti svolge un lavoro non coerente col titolo di studio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione del personale docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incremento della collaborazione tra l'istituzione scolastica e gli enti territoriali più rappresentativi (es. Confindustria) anche attraverso una più efficace calendarizzazione C.T.S.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

In riferimento al RAV ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

» "Priorità" [Risultati a distanza]

In riferimento al RAV la maggior parte degli studenti svolge un lavoro non coerente col titolo di studio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPRESENZA METODOLOGICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

I docenti dell'organico di potenziamento saranno impegnati anche in compresenze con i docenti assegnati alle classi. Durante la compresenza metodologica i due docenti del medesimo ambito disciplinare, suddividono la classe in gruppi ed attuano strategie e metodologie didattiche innovative, che permettono sia il potenziamento di competenze esistenti, sia il recupero di conoscenze ed abilità non del tutto acquisite. Le compresenze metodologiche possono essere utili anche per supportare gruppi di studenti in difficoltà, parimenti, sono uno strumento utile per affiancare studenti con bisogni educativi speciali.

Risultati Attesi

Lo scopo è quello di coinvolgere gli studenti in un'azione partecipata e partecipativa, superando le lezioni frontali grazie a strumenti capaci di consentire una didattica attiva, per trasformare conoscenze e abilità in competenze. E' auspicabile un approccio diverso dalla lezione frontale, promuovendo l'utilizzo di modalità didattiche innovative come "cooperative learning" e "flipped classroom" e la collaborazione tra docenti. Questo approccio educativo contempla un nuovo ruolo per l'insegnante che diventa facilitatore di apprendimento, strutturando la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei singoli bisogni educativi, ottenendo la diffusione della valutazione incrementale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE, LOGICA E CREATIVITÀ DIGITALE: PRATICHE DI SVILUPPO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Docente teorico di disciplina (di estrazione elettronica o informatica) oltre Docente tecnico-pratico (parimenti di estrazione elettronica o informatica) in affiancamento e con funzioni di potenziamento/supporto quantomeno nella componente oraria dedicata specificatamente alle attività pratiche.

Risultati Attesi

- Acquisizione di una maggiore dimestichezza con la strumentazione e con i materiali di laboratorio tecnico-scientifico.
- Sviluppo del livello di motivazione ad apprendere e della capacità di organizzarsi, rafforzamento dell'autostima.
- Miglioramento della conoscenza dei compagni in modo da consolidarne la funzione di risorsa, nello scambio comunicativo.
- Sviluppo di abilità generali relative alle modalità di espressione e comunicazione e, in particolare, nello svolgimento delle attività pratiche.
- Sviluppo di conoscenze, abilità, competenze con conseguente miglioramento del rendimento e del successo scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRESIDIO SCOLASTICO DI VIGILANZA AMBIENTALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti ATA

Responsabile

Responsabile: prof. Capuano Fabio.

L'istituzione di presidio scolastico di vigilanza ambientale si configura come un laboratorio di cittadinanza attiva che, arricchendo di senso civico le competenze tecniche, mira a favorire negli alunni la maturazione di un senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.

Gli allievi saranno guidati nel campionamento su matrici ambientali, nel controllo dei campionatori automatici, nell'analisi dei campioni prelevati, e nella mappatura territoriale dei parametri analizzati.

Risultati Attesi

- Pianificazione da parte dei CdC della diversificazione delle strategie metodologiche per la personalizzazione degli apprendimenti e la qualità d'aula.
- Implementazione di metodologie innovative anche attraverso l'utilizzo di risorse digitali e piattaforme di apprendimento e-learning.
- Consolidamento della metodologia della "classe aperta".
- Impiego della metodologia dell' "operare per progetti" nel secondo biennio e dell'ultimo anno.

❖ ORIENTAMENTO IN USCITA

Descrizione Percorso

Al fine di incrementare la percentuale del livello di corrispondenza tra diploma ed occupazione lavorativa, si rende necessario strutturare un percorso di orientamento formativo destinato alla piena consapevolezza di sé e delle proprie attitudini, nonché instaurare rapporti qualificanti, anche attraverso specifici progetti, con il mondo produttivo, l'Università, Confindustria, Camera di Commercio, l'associazionismo e gli Enti Locali, in un'ottica di sistema, per cogliere le migliori opportunità e proposte da declinare nelle competenze caratterizzanti i profili di uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE
FAMIGLIE

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

In riferimento al RAV la maggior parte degli studenti svolge un

lavoro non coerente col titolo di studio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALMADIPLOMA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

I responsabili dell'attività sono le F.S. relative all'area 5 "Orientamento in ingresso e uscita".

Il progetto consente la fruizione dei seguenti servizi:

- percorso di orientamento La Mia Scelta & AlmaOrientati;
- Profilo Orientativo Personale (POP) restituito immediatamente ad ogni studente che compili il percorso di orientamento;
- Profilo Orientativo d'Istituto e file con le intenzioni post-diploma degli studenti di quarta (solo con un tasso di compilazione di almeno il 75% del percorso AlmaOrientati nelle classi quarte entro le scadenze previste);
- Intenzioni post-diploma,
- Profilo dei diplomati d'istituto (con un tasso di compilazione di almeno il 75% del questionario AlmaDiploma nelle classi quinte);
- CV in chiave didattica e sua pubblicazione per i diplomati che la richiedono;
- Utilizzo degli strumenti per l'intermediazione per l'impiego.

Risultati Attesi

Promuovere azioni finalizzate alla comprensione del sé ed alla scoperta delle proprie attitudini.

Migliorare i livelli di occupabilità.

Valutazione dell'esperienza scolastica dello studente, utile alla scuola per migliorarsi e offrire ai

propri studenti un servizio sempre migliore.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ERASMUS PLUS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Il progetto ha come finalità l'individuazione e condivisione con altre scuole europee di strumenti utili per l'insegnamento e l'apprendimento delle materie scientifiche dichiarate dalla Commissione Europea abilità chiave per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità nella società della conoscenza del 21° secolo. Esso, infatti, è nato considerando le difficoltà di apprendimento incontrate dagli studenti iscritti nelle scuole del partenariato e come lo studio della matematica rappresenti una difficoltà comune alla gran parte delle scuole europee.

Il progetto prevede attività di outgoing (mobilità all'estero in Romania o Bulgaria della durata di 1 settimana, con sistemazione presso le famiglie di studenti stranieri, previa disponibilità ad ospitare gli stessi per le attività progettuali in Italia) o solo attività di incoming (attività progettuali svolte presso l'istituto "B. Focaccia" con gli studenti stranieri, senza soggiorno all'estero e obbligo di ospitare).

Risultati Attesi

Risultati attesi:

- potenziamento delle competenze tecnico-digitali degli studenti;
- potenziamento delle conoscenze nell'ambito della Green Energy e della sostenibilità ambientale;

- miglioramento delle competenze trasversali e linguistiche;
- miglioramento delle competenze chiave, soprattutto in riferimento a quelle sociali e civiche, allo spirito di iniziativa e all'imprenditorialità;
- potenziamento dei livelli di internazionalizzazione delle scuole nell'ottica di apertura al contesto europeo;
- rafforzamento dell'occupabilità e miglioramento delle prospettive di carriera.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANPAL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

I responsabili dell'attività sono le F.S. relative all'area 5 "Orientamento in ingresso e uscita".

La Scuola ha stabilito un protocollo di intesa con l' Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, finalizzato alla realizzazione di una più efficace integrazione fra il sistema dell'istruzione secondaria e il mercato del lavoro, attraverso lo sviluppo di azioni volte a favorire l'attivazione dei PCTO e la gestione del rapporto con le Strutture ospitanti (Imprese, Enti pubblici, Terzo Settore).

Risultati Attesi

- Ricerca e sistematizzazione di informazioni per la conoscenza del territorio di riferimento e il Mercato del Lavoro locale
- Mappatura e individuazione Stakeholder
- Rafforzamento del ruolo del CTS/CS per facilitare la costruzione della rete territoriale,

la coprogettazione e la valutazione.

- Incremento rapporti con Imprese, Enti pubblici, Terzo Settore ai fini della realizzazione dei PCTO.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In questo particolare momento storico ed economico che presenta riflessi negativi relativamente all'occupazione dei giovani nello scenario nazionale ed internazionale, il mondo dell'istruzione e la scuola costituiscono un'istituzione strategica per realizzare il successo professionale degli studenti attraverso un percorso didattico virtuoso che possa evidenziare ed esaltare le loro attitudini. L'Istituto B. Focaccia ha perciò privilegiato per riformare la sua offerta formativa due aree di innovazioni. La prima "Pratiche di insegnamento ed apprendimento" che prevede di utilizzare processi didattici innovativi al fine di realizzare i cambiamenti all'organizzazione e configurazione delle aule grazie dall'utilizzo della tecnologia, la seconda "Contenuti e curricoli" che immagina l'utilizzo di "spazi educativi" per adattare le mutate caratteristiche dello studente di oggi, che può utilizzare dispositivi digitali personali dentro e fuori l'aula, per accedere a risorse e creare prodotti che sono innovativi, professionali e facilmente condivisibili. Le aree di innovazioni prevedono il rilascio di certificazioni che conferiscono alla scuola un potere che assicura un riconoscimento delle professionalità apprese da parte degli studenti che può essere decisivo nell'accesso al mondo del lavoro da parte degli stessi, atteso l'alto valore tecnico professionale che hanno queste ultime che infatti rappresentano statuizioni incontrovertibili circa determinate specifiche competenze in possesso degli studenti. Particolare attenzione è infine dedicata alla partecipazione di concorsi e Olimpiadi che consentiranno agli allievi di sfruttare le competenze professionali acquisite nel corso degli anni di studio per migliorarsi ancora e così concorrere in ambito nazionale ed internazionale per affrontare una sfida che può affinare e perfezionare il loro curriculum professionale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Certificazioni CISCO.

Al momento è partita una formazione per alcuni docenti della scuola che dovranno conseguire una certificazione CISCO IoT come formatori. Una volta formati potranno a loro volta formare gli alunni che potranno sostenere l' esame di certificazione . CISCO IoT Fundamentals è utile per colmare il gap di conoscenze nuove ed in rapida evoluzione , al fine di preparare lo studente al lavoro del futuro. Lo studente svilupperà capacità e conoscenze interdisciplinari richieste per la prototipizzazione di una soluzione IoT relativa ad uno specifico ambito di business, prendendo in considerazione anche gli aspetti di sicurezza specifiche delle tecnologie emergenti.

Certificazione Eipass

CONTENUTI E CURRICOLI

Certificazioni EIPASS

IL dipartimento di informatica intende avviare un percorso di certificazioni EIPASS e quindi di far diventare la scuola ente certificatore. A tal fine, anche in questo caso é richiesta la formazione di un gruppo di docenti interni, che a loro volta diventeranno formatori.

Le certificazioni EIPASS sono attestati riconosciuti internazionalmente , utili per:

- presentarsi con un curriculum efficace e qualifiche adeguate;
- selezionare e ricercare collaboratori o dipendenti con competenze certificate;
- ottenere maggiore punteggio in graduatorie e concorsi pubblici.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva

Edmondo

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

IPSIA B. FOCACCIA

SARI07401R

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

"B. FOCACCIA"

SATF07401N

A. CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

B. ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di

applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

C. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Approfondimento

Dall'a.s. 2018-2019 è attivo l'indirizzo professionale di gestione delle acque e risanamento ambientale.

ALLEGATI:

profilo in uscita 2019.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

Dall'a.s. 2018-2019 è attivo l'indirizzo di gestione delle acque e risanamento ambientale il cui quadro orario è il seguente:

Discipline area comune	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
	Totale	ore settimanali	

	ore sett.			
	1° e 2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	8	4	4	4
Lingua inglese	6	2	2	2
Matematica	8	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione - Geografia	4	2	2	2
Diritto ed Economia	4			
Scienze motorie e sportive	4	2	2	2
Religione o attività alternativa	2	1	1	1
<i>Totale ore area comune</i>	36	14	14	14
Discipline area di indirizzo				
Scienze integrate	8			
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	4			

Laboratori tecnologici ed esercitazioni	8-9				
Tecnologie delle risorse idriche e geologiche	8-9	4-5	4-5	4-5	
Chimica applicata alla gestione delle risorse idriche e risanamento ambientale		4-5	4-5	4-5	
Microbiologia applicata alla gestione e risanamento ambientale		3-4	3-4	3-4	
Tecniche di gestione e controllo delle reti ed impianti civili e industriali		5-6	5-6	5-6	
<i>Totale ore area di indirizzo</i>	28	18	18	18	
<i>di cui in compresenza con ITP</i>	12	27			
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti</i>	8				
Ore settimanali complessive	32	32	32	32	

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"B. FOCACCIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO
❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Al link <http://www.ittfocaccia.gov.it/curricolo/index.asp> è possibile visionare e scaricare i curricoli elaborati dal: Dipartimento Umanistico - storico sociale Dipartimento Linguistico Dipartimento Scientifico tecnologico Dipartimento di Matematica Dipartimento di Informatica Dipartimento di Chimica Dipartimento di Elettrotecnica

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I giovani, affinché possano essere in grado di affrontare i continui cambiamenti che negli ultimi decenni hanno interessato il mondo del lavoro, devono dotarsi di competenze trasversali. Le stesse (soft skills) rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali caratterizzanti il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana e nei rapporti interpersonali, per questo motivo si chiamano "trasversali", perché non solo si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti. In tale ottica, per favorire l'acquisizione delle competenze trasversali dei suoi alunni, l'istituto B. Focaccia ha elaborato i seguenti progetti: - Legalità per la Giustizia; - Percorsi Musicali nel Melodramma; - La Scuola Adotta un Monumento. - Museo della Chimica

ALLEGATO:

PROGETTI 2019 2019 PTOF COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona deve avere la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e deve svilupparle ininterrottamente nel corso della vita. L'acquisizione delle competenze chiave consente di porre le basi per creare società più uguali e più democratiche, in grado di soddisfare la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica. Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. Per tali motivi l'istituto B. Focaccia ha predisposto i seguenti progetti: - Presidio scolastico di vigilanza ambientale; - Partecipazione degli studenti ai Giochi Matematici del Mediterraneo e alle Olimpiadi di Matematica; - Coding e pensiero computazionale,

logica e creatività digitale: pratiche di sviluppo

ALLEGATO:

PROGETTI PTOF COMPETENZE CHIAVI.PDF

Insegnamenti opzionali

L'Istituto, in accordo alla normativa, offre agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica le seguenti opzioni, che vengono scelte dai genitori degli studenti minorenni, o dagli studenti maggiorenni, al momento dell'iscrizione, annualmente: • attività didattiche e formative sul tema dei Diritti Umani. Questa attività prevede che lo studente esca dall'aula e che svolga un programma sul tema dei Diritti Umani; verrà seguito da un docente dell'Istituto che ha ore a disposizione o da docenti di potenziamento • Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente. Le attività didattiche di questa opzione sono libere – non prevedono alcun programma –; lo studente uscirà dall'aula sotto l'assistenza di un docente dell'Istituto che ha ore a disposizione o da docenti di potenziamento. • Libera attività di studio e/o ricerca individuali in classe. Lo studente rimane in aula e svolge libera attività di studio e/o ricerca individuali, senza arrecare disturbo al regolare svolgimento della lezione. • Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. L'opzione, che può essere scelta solo se l'ora di Religione coincide con la prima o l'ultima ora di lezione, potrà essere attuata previa sottoscrizione delle indicazioni per iscritto dallo studente o dal genitore o da esercita la podestà dell'alunno minorenne relative alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto previsto con la C.M. n. 9 del 18/1/1991. Lo studente non partecipa ad alcuna attività didattica.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

❖ **INTRODUCTION TO IOT**

Descrizione:

Il percorso Introduction to IoT è pensato per approfondire come l'internet delle cose sia

strettamente collegato alla trasformazione dei mercati verso un modo sempre più digitale di intendere i processi. Conoscere questo meccanismo significa comprendere come il legame tra internet e tutto ciò vi entra in contatto crei nuove opportunità di crescita, di lavoro, di connessione.

Il percorso prevede le seguenti macro attività:

- Formazione ed attività laboratoriali tramite la piattaforma Netacad

- Esami finali

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Consorzio CLARA

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

❖ CERTIFICAZIONI INFORMATICHE EIPASS

Descrizione:

Il percorso è finalizzato al conseguimento della certificazione EIPASS 7 Moduli che attesta, in maniera oggettiva e neutrale, il sicuro possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT.

Modulo 1: I fondamenti dell'ICT

Modulo 2: Navigare e cercare informazioni sul Web

Modulo 3: Comunicare e collaborare in Rete

Modulo 4: Sicurezza informatica

Modulo 5: Elaborazione testi

Modulo 6: Foglio di calcolo

Modulo 7: Presentazione

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Conseguimento certificazione.

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

❖ RADIO ONLINE

Descrizione:

Realizzazione di una radio on line.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

❖ PINACOTECA ON LINE**Descrizione:**

Il Progetto è realizzato in un contesto cittadino, offrendo prospettive di lavoro nel territorio e valorizzando contatti con le Istituzioni locali. Dopo lo studio storico delle opere d'arte custodite nella Pinacoteca Provinciale di Salerno realizzato nell'a.s. 2018-'19, infatti, si prevede la realizzazione di un Archivio dati e catalogazione delle opere suddette in Excel nel corrente a.s. 2019-'20. Successivamente, la realizzazione di un Archivio on-line con creazione di App per le opere catalogate.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Pinacoteca Provinciale di salerno

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso una griglia di valutazione per livelli adottata dal team PCTO.

❖ IL TETTO D'ORO**Descrizione:**

Il progetto, partito dalla classe terza, è stato svolto in collaborazione con l'azienda madrina NOVARE SISTEMI

INNOVATIVI, con l'ENEA e con l'UNISA al fine di fornire agli allievi competenze e conoscenze nel campo delle

energie rinnovabili. Alla fine del percorso gli allievi realizzeranno all'esterno dell'istituto un impianto

fotovoltaico di illuminazione del viale esterno al nostro istituto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso una griglia di valutazione per livelli adottata dal team orientamento.

❖ MICROBIRRIFICIO FOCACCIA**Descrizione:**

Ispirandosi alle linee guida verrà strutturato un piano simulato di alternanza scuola lavoro incentrato sulla produzione di birra artigianale. La scelta del nome dell'impresa formativa simulata è "Microbirrificio Focaccia" e prevede lo studio di tutta la filiera di produzione della birra, dallo studio economico di fattibilità del progetto alla produzione di un prodotto finito, compreso di grafica e logo. Gli allievi avranno modo di conoscere la situazione attuale del mercato brassicolo, una estesa verticalizzazione sul tema di tutte le materie afferenti al progetto (italiano, matematica, storia, inglese, chimica analisi, impianti chimici e chimica industriale), completata dalla visita di impianti di produzione (artigianali ed industriali) e soprattutto dalla produzione di varie tipologie di birra, eseguendo le tradizionali "cotte" e tutte le operazioni necessarie alla riuscita delle stesse nei laboratori dell'istituto. Si cercherà, nell'arco dell'intero percorso, che si svilupperà e completerà nel corso di tutto il triennio di studi superiori, di fornire agli allievi, guidati dai docenti del Consiglio di Classe, le competenze minime per l'impianto di un microbirrificio, dal punto di vista storico, chimico, economico e produttivo. Gli alunni inoltre saranno chiamati a verificare le loro competenze in un corso di sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, con attestazione finale del livello di preparazione raggiunto. Gli alunni saranno impegnati in una pletora di attività di divulgazione (Open School, Crocifisso Ritrovato, Salone dell'orientamento etc.) ove saranno chiamati a illustrare al pubblico le loro attività.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

❖ MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA**Descrizione:**

STUDIO DELLO STATO DELL'ARTE RIGUARDO IL TEMA "MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA", TECNICHE DI MISURA, NORMATIVA VIGENTE, TIPOLOGIA DI APPARECCHIATURE; ACQUISIZIONE COMPETENZE TECNICHE IN AMBITO PROGRAMMAZIONE IN AMBIENTE PYTHON FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE DI MICROCONTROLLORI; ACQUISIZIONE COMPETENZE TECNICHE IN AMBITO AUTOMAZIONE E CONTROLLO TRAMITE MICROCONTROLLORI OPEN SOURCE DA APPLICARE A LOGICHE INTERNET OF THINGS (IoT).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

❖ AUTOMAZIONE E PLC

Descrizione:

Obiettivo del progetto PCTO è quello di permettere agli allievi di poter utilizzare, nelle sue funzioni più rilevanti, la programmazione del PLC in piena autonomia e, nel contempo, trasferire loro nozioni basilari riguardanti la progettazione, essenziali per un corretto utilizzo degli strumenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso una griglia di valutazione per livelli adottata dal team orientamento.

❖ ELABORAZIONE REAGENTARIO**Descrizione:**

Gli allievi, con la guida dei docenti, realizzeranno una banca dati digitale che raccoglierà informazioni relative ai composti chimici presenti nel reagentario, ricatalogandoli mediante una indicizzazione polivalente (gruppi funzionali, proprietà chimico-fisiche, proprietà solventi, classi di composti ecc...). Per ogni sostanza, saranno raccolte e inserite in banca dati anche le schede tecniche, corredate delle informazioni di sicurezza. La banca dati verrà strutturata in maniera tale da poter agevolare la ricerca di ogni composto mediante specifiche funzioni di query relativamente agli indici registrati.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

❖ ZEUS

Descrizione:

Il progetto prevede un periodo in azienda in cui lo studente potrà esprimere le sue potenzialità e le sue competenze in un contesto lavorativo reale. Il tirocinio favorirà nei giovani più consapevolezza nelle scelte lavorative e di studio future, ma permetterà anche un collegamento tra la formazione in aula e le esigenze del mondo del lavoro. Il programma in azienda prevederà attività collegate alle competenze professionali dello studente e, nel contempo, arricchirà le conoscenze acquisite a scuola, portando allo sviluppo di competenze digitali fondamentali sia per l'accesso al mondo del lavoro sia per la cittadinanza digitale consapevole. Il periodo in azienda sarà intervallato da momenti in aula durante i quali gli studenti, seguiti dai loro docenti di Indirizzo, potranno chiedere supporto, spiegazioni, chiarimenti, approfondimenti su particolari questioni riscontrate nel loro percorso di tirocinio.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- null

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

valutazione di una relazione finale

❖ ROBOT KUP@SCHOOL 2020

Descrizione:

Programmazione software di un robot umanoide di ultima generazione allo scopo di farlo interagire con le persone e gli oggetti presenti nell'ambiente, al fine anche di partecipare alla RobotCup@School organizzata dall'Università degli studi di Salerno.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

❖ E' TEMPO DI ANDARE**Descrizione:**

Il Progetto comprende una serie di attività formative ed orientative, che hanno lo scopo di fornire strumenti di

natura diversa, che potranno essere utilizzati al termine del percorso scolastico. Le attività previste possono

essere così sintetizzate: Attività d'aula; Creazione e gestione di laboratori di impresa; Testimonianze e incontri in

azienda; Conseguimento di certificazioni informatiche. Si prevede ,inoltre la partecipazione ad eventi e gare,

come già avvenuto nello scorso anno scolastico, che consentano un incontro tra il mondo aziendale e quello scolastico

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso un'apposita griglia per livelli adottata dal team PCTO.

❖ IMPIANTO SEMAFORICO IN UN INCROCIO STRADALE A 4 VIE CON SCHEDA ARDUINO

Descrizione:

Il progetto ha lo scopo di conoscere e risolvere tutte le problematiche inerenti l'automazione e il controllo di un impianto semaforico in un incrocio comunque complesso con l'utilizzo delle tecnologie più attuali quali l'impiego delle schede Arduino. Obiettivi conseguiti: conoscenza delle schede Arduino e dei software di controllo per la gestione degli impianti ad esse connessi. Competenze acquisite: saper utilizzare software di programmazione C/C++ nell'interconnessione PC/scheda Arduino.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso utilizzando una griglia di valutazione per livelli adottata dal team PCTO.

❖ LABORATORIO DI PREPARAZIONI FARMACEUTICHE E COSMETICHE

Descrizione:

Il progetto propone agli alunni diversi percorsi con l'intento di declinare le competenze professionali della chimica sia in chiave industriale sia in relazione alla prosecuzione

degli studi in ambito chimico.

Parte significativa del percorso riguarderà attività sperimentali sulla Chimica delle formulazioni farmaceutiche e cosmetiche, da svolgere in collaborazione con il Dipartimento di Farmacia/DIFARMA, presso i laboratori dell'ateneo di Salerno. Il percorso sarà integrato da attività didattiche svolte a scuola, tra cui studio di produzioni biotecnologiche industriali ed esperienze di estrazione, purificazione e caratterizzazione di principi attivi presenti in alcune formulazioni farmaceutiche. Altre fasi riguarderanno visite presso aziende ed enti che operano sul territorio nel settore chimico, incontri a scuola con esponenti del mondo accademico e del mondo del lavoro e la partecipazione attiva degli studenti ad eventi e manifestazioni di divulgazione delle attività svolte.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso una griglia di valutazione per livelli adottata dal team PCTO.

❖ STM INFORMATICA 4.0

Descrizione:

Programmazione schede nucleo RASPBERRY STM, al fine di sperimentare e realizzare prodotti HW e SW.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Aziende e Università

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso una griglia di valutazione per livelli adottata dal team PCTO.

❖ DATA BASE MUSEO**Descrizione:**

Realizzazione Data base del Museo archeologico di Pontecagnano (SA).

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso utilizzando una griglia di valutazione per livelli adottata dal team PCTO.

❖ ORIENTARE PER CRESCERE**Descrizione:**

L'obiettivo generale del progetto è quello di affiancare e supportare gli studenti della classe quinta nella

scelta per l'inserimento nel mondo del lavoro e dell'università all'interno di un percorso

strutturato di

“azioni” di supporto al soggetto affinché lo stesso possa utilizzare tutte le capacità e competenze a

propria disposizione. Viene offerta, inoltre, la possibilità di poter discutere le diverse scelte, prevedere e

valutare le difficoltà legate ai contesti formativi e professionali nuovi. Acquisire responsabilità e

soprattutto consapevolezza della propria scelta sono tutti elementi basilari per un percorso ben

costruito.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso una griglia di valutazione per livelli adottata dal team PCTO.

❖ LA CHIMICA TRA INDUSTRIA ED AMBIENTE

Descrizione:

Si intende proporre agli alunni diversi percorsi che incontrano la possibilità di declinare le competenze professionali della chimica sia in chiave industriale sia in relazione al ruolo cruciale di tale disciplina nella tutela ambientale. In collaborazione con un gruppo di alunni dell'indirizzo informatico, gli alunni verranno guidati nella realizzazione di una banca dati digitale che

raccoglierà informazioni relative ai composti chimici presenti nel reagentario del laboratorio di chimica organica, con particolare attenzione alle schede di sicurezza. Parte significativa del percorso sarà svolta attraverso visite presso aziende ed enti che operano sul territorio nel settore chimico, oltre all'incontro a scuola con esponenti del mondo del lavoro disponibili a testimoniare la propria esperienza, e alla partecipazione attiva ad eventi e manifestazioni in cui gli alunni potranno presentare al pubblico il proprio percorso. Infine, verranno ad integrare il percorso anche attività di laboratorio svolte all'interno della scuola di particolare interesse dal punto di vista dell'industria chimica e della salvaguardia dell'ambiente.

Le finalità sono:

- Favorire lo sviluppo di competenze digitali fondamentali sia per l'accesso al mondo del lavoro sia per la cittadinanza digitale consapevole;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- IMPRESA FORMATIVA SIMULATA ED EPU AMM

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso una griglia di valutazione per livelli adottata dal team PCTO.

❖ **SVILUPPO APP CON GEOLOCALIZZAZIONE GPS**

Descrizione:

Verrà sviluppata un' APP che gli utenti potranno condividere attraverso i social network al fine di ottenere informazioni dettagliate sul turismo oltre alla possibilità di poter monitorare beni materiali e processi produttivi.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- UNISA Salerno

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di Classe valuta il percorso PCTO di ogni singolo alunno certificando le competenze acquisite, attraverso una griglia di valutazione per livelli adottata dal team PCTO.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ DIGITAL SKILLS A PORTATA DI MANO**

Diversificazione delle strategie metodologiche per la personalizzazione degli apprendimenti in modalità pratico-teorica, oltre che apporto ad un'iniziale consapevolezza di sé mediante il saper fare, e qualità d'aula con implementazione di metodologie innovative anche attraverso l'utilizzo di risorse digitali e strutturazione di setting d'aula con efficacia inclusiva; il tutto, a supporto di un curriculum verticale strutturato "dal basso". • Conseguimento di certificazioni CISCO e/o EIPASS 1 biennio di tutte le specializzazioni presenti sui plessi • Conseguimento di certificazioni CISCO e/o EIPASS 2 biennio + 5 annodi tutte le specializzazioni presenti sui plessi

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di competenze chiave europee opportunamente certificate spendibili anche nel mondo del lavoro. Sviluppo del livello di motivazione ad apprendere e della capacità di organizzarsi, rafforzamento dell'autostima. Sviluppo di conoscenze, abilità,

competenze con conseguente miglioramento del rendimento e del successo scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

❖ **FISICA: DALLA CONOSCENZA ALLA COMPETENZA**

Acquisizione di competenze chiave europee opportunamente certificate e spendibili anche nel mondo del lavoro. Migliorare le prestazioni degli allievi che si iscrivono alle facoltà scientifiche. Recupero delle conoscenze, e potenziamento delle competenze in fisica

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementazione di metodologie innovative anche attraverso l'utilizzo di risorse digitali e piattaforme e-learning, impiego della metodologia dell'operare per progetti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Fisica
Informatica

❖ **THE ENGLISH CORNER**

Certificazioni linguistiche- Livello B1/B2

Obiettivi formativi e competenze attese

1) La padronanza di almeno una lingua straniera nella comprensione e produzione scritta e orale, per facilitare la comunicazione interculturale, per favorire la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro e per ampliare la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa"; 2) l'occasione di interagire con un parlante

nativo non è frequente per gli alunni dell'Istituto che, generalmente, non hanno altrove la possibilità di sperimentare e mettere alla prova le capacità di cui, a volte, essi stessi dubitano aprioristicamente. La ricaduta in termini di autostima per la gran parte degli allievi è finalità/obiettivo rilevante del progetto; 3) l'interazione diretta con un parlante nativo implica disponibilità e capacità di aprirsi a differenze di relazione e cultura trasmesse linguisticamente; 4) il conseguimento di una certificazione corrispondente ai livelli B1 / B2 secondo i parametri del Quadro Comune di Riferimento Europeo è qualifica riconosciuta e spendibile nel mondo dello studio e del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Esterno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Lingue

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE EXTRACURRICULARI : ATLETICA LEGGERA(PISTA E CAMPESTRE),TORNEI DI PALLAVOLO,PALLACANESTRO,CALCETTO,TENNISTAVOLO.

Obiettivi formativi e competenze attese

AUMENTARE LA COESIONE,MIGLIORARE GLI ESITI SCOLASTICI,RAFFORZARE LE COMPETENZE DISCIPLINARI,RIDURRE L'ANSIA DA PRESTAZIONE. MIGLIORAMENTO DEGLI STILI DI VITA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **GIOCHI DELLA CHIMICA**

Promozione e potenziamento delle competenze da sviluppare negli alunni durante il percorso d'istruzione "Competenza matematica e nel campo scientifico e tecnologico" attraverso lo sviluppo di un percorso formativo di eccellenza nell'ambito delle discipline chimiche. Partecipazione alla competizione nazionale denominata "Giochi della Chimica", organizzata, su incarico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dalla Società Chimica Italiana, riconosciuta soggetto esterno accreditato a collaborare con il MIUR per le iniziative di valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie a partire dall'a.s. 2015/2016.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dell'autonomia nell'apprendimento. Sviluppo delle capacità di autovalutazione delle competenze in ambito chimico e di quelle logico-deduttive. Promozione della capacità di identificare, e di colmare, lacune nel proprio apprendimento. Affinamento delle capacità di collaborazione e negoziazione delle conoscenze. Incremento della familiarità con prove di valutazione oggettive. Perfezionamento della preparazione nelle materie di indirizzo, Perfezionamento della preparazione nelle materie di indirizzo, in particolare della Chimica Fisica, una delle discipline più rappresentate nei quiz delle gare. L'insegnamento della Chimica Fisica come disciplina sé stante è stato eliminato dalla Riforma Gelmini, con una distribuzione dei contenuti nelle programmazioni delle altre discipline di indirizzo, pertanto si intende recuperarne una visione unitaria delle diverse applicazioni. Potenziamento dello sviluppo della capacità di gestire i tempi e controllare l'ansia durante lo svolgimento dei test della gara dei Giochi della Chimica. Incremento dei punteggi conseguiti al test di selezione della squadra e/o a quello della competizione Regionale (Nazionale). Altre priorità Incremento dell'autostima nel confronto con alunni .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ DITELO CON UN FILM !

Scelta del film in base a criteri prestabiliti quali genere e interessi; preparazione del setting di lavoro e predisposizione dell'ambiente; introduzione all'attività di cineforum, riflessione e dibattito finale; svolgimento di una recensione digitale e

compilazione del questionario di gradimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi □ Coinvolgimento di alunni poco motivati in attività extracurricolari
 □ Incremento della partecipazione e dell'impegno degli studenti nella realizzazione delle attività proposte
 Obiettivi specifici di apprendimento □ Implementazione delle competenze di cittadinanza e di comportamenti corretti da parte degli studenti coinvolti □ Sviluppo del senso di autoefficacia e della fiducia nelle proprie capacità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Proiezioni
sala congressi (Pininfarina)

Approfondimento

L'impiego di nuove metodologie basate su presupposti motivazionali per incoraggiare, stimolare e gratificare gli studenti anche con piccoli successi è sicuramente la strada da percorrere per incrementare il senso di appartenenza e di affezione dei ragazzi alla scuola ed è da queste premesse che nasce la proposta di un laboratorio di Cineforum. Il linguaggio cinematografico rappresenta, infatti, uno dei veicoli ideali per favorire la comprensione di se stessi, della realtà e di alcune problematiche sociali da parte del pubblico adolescenziale e offre, nel contempo, la possibilità di elaborare le emozioni in processi complessi e di stimolare negli allievi sia lo sviluppo di nuove competenze che un supporto nel cammino di crescita e nella realizzazione dei loro progetti. Il progetto è rivolto ad allievi delle classi seconde, che mostrino comportamenti a rischio dal punto di vista didattico e/o disciplinare. Si prevede il coinvolgimento di circa venticinque studenti.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
<p>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) <p>Il progetto prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo e laboratoriale dove sviluppare le nuove competenze declinate dalle raccomandazioni europee del 22 maggio 2018 con particolare riferimento alle STEM e alle competenze imprenditoriali. Si dedicherà dunque uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per realizzare nuovi contenuti digitali. Il laboratorio in linea con le esigenze dell'industria 4.0 e con la vocazione tecnica industriale del nostro istituto consentirà la sperimentazione delle nuove tecnologie utilizzando setting didattici modulari che consentano la personalizzazione e l'individualizzazione di percorsi di apprendimento inclusivi e l'implementazione di unità di apprendimento, caratterizzanti il percorso professionale, che traducano in risposte operative i contenuti degli assi culturali previsti.</p> <p>laboratorio, rispondente alle vigenti norme di sicurezza, sarà attrezzato in un unico locale di circa 82 mq ben illuminato dotato di connessione Internet ad alta velocità con cablaggio LAN/WLAN ed impianto di distribuzione elettrica. Inoltre il locale è dotato di illuminazione naturale e artificiale confortevole e sarà rappresentato da colori e forme che stimolino l'apprendimento.</p> <p>L'ambiente laboratorio sarà modificato a seconda del setting didattico, infatti gli arredi previsti sono mobili con tavoli aggregabili e modulari per adattare via via lo spazio a lezioni frontali o collaborative. Ci sarà dunque spazio di investigazione per ricercare dati e informazioni, osservare e sperimentare, spazi di creazione per progettare, disegnare e produrre propri lavori, spazi di presentazione, di condivisione e di interazione.</p> <p>Nel nuovo laboratorio sono previsti</p>

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	<p>-strumenti per la didattica collaborativa: un monitor interattivo con software cloud per la collaborazione degli studenti</p> <p>-strumenti per la realtà virtuale e aumentata, per realizzazione di prototipo per industria 4.0, per videomaking e gamification:</p> <p>-strumenti per la didattica immersiva: kit di Videoproiezione interattiva per effettuare lavori di gruppo su superfici differenti</p> <p>-strumenti per il making: stampante e scanner 3D e document camera 3D;</p> <p>-strumenti per la robotica educativa e coding: kit di coding con software di programmazione a blocchi e robot educativo da assemblare e gestire tramite app/software;</p> <p>-arredi flessibili con tavoli modulari ed aggregabili.</p>
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Un framework comune per le competenze digitali degli studenti <p>Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Cittadinanza digitale e sviluppo di competenze come declinate dalle nuove Raccomandazioni europee</p> <p>del 22 maggio 2018 con particolare riferimento all' adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazione e allo sviluppo di competenze verticali e trasversali relative a :</p>

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	<p>§ competenza multilinguistica;</p> <p>§ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</p> <p>§ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</p> <p>§ competenza digitale;</p> <p>§ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>§ competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale.</p> <p>Contenuti:</p> <p>§ Diritti della rete, protezione dei dati, educazione ai media.</p> <p>§ Sviluppo di percorsi in alternanza scuola lavoro legati all'imprenditorialità digitale (Realizzazione ad esempio di un giornale digitale d'istituto collegato al sito della scuola e/o di un web radio).</p> <p>§ Contamination Lab / Caffè Digitale.</p> <p>Risultati attesi:</p> <p>Acquisizione di abilità relazionali e soft skill più in generale. Gli allievi diventano attori responsabili del proprio apprendimento. Creazione di un clima cooperativo con scambio di esperienze e discussione.</p> <p>Destinatari: alunni primo biennio e secondo biennio.</p>

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
<p>FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Alta formazione digitale <ul style="list-style-type: none"> 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) - Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia in modalità sincrona e asincrona. - Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio inerenti le

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	<p>tematiche del PNSD.</p> <p>3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola(es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding / robotica per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa,anche in sinergia con l'attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p> <p><u>Risultati Attesi:</u></p> <p>Creazione di un clima cooperativo tra docenti con scambio di esperienze e discussione sulle metodologie didattiche più indicate per ciascuna classe e per ciascun allievo.</p> <p>Raccolta delle buone pratiche in un data- base.</p> <p>Creazione di un vasto repertorio di video lezioni e di materiali multimediali.</p> <p>Possibilità per ciascun allievo di accedere alle lezioni anche da casa quante volte vuole</p> <p>e possibilità di recuperare gli argomenti fondamentali.</p>

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	<p>Destinatari:</p> <p>Docenti Interni e comunità scolastica</p>
<p>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</p>	
<p>ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO</p> <p>NOME SCUOLA: IPSIA B. FOCACCIA - SARI07401R "B. FOCACCIA" - SATF07401N</p> <p>Criteri di valutazione comuni:</p> <p>Il momento della valutazione viene considerato dai docenti del "Basilio Focaccia" come un'occasione altamente formativa per gli allievi e, lungi dal voler selezionare, ha come unico scopo quello di valutare il "prodotto" dell'apprendimento e non l'allievo in quanto persona.</p> <p>La valutazione degli esiti formativi, effettuata con continuità ciclica per l'intero anno scolastico, si svolge in un clima di fiducia reciproca tra docenti e discenti, è caratterizzata dalla trasparenza, dalla tempestività e dalla coerenza rispetto agli obiettivi, dal coinvolgimento degli studenti e dal senso di responsabilità di tutte le parti coinvolte. La valutazione è sempre accompagnata da una motivazione che deve essere data agli alunni e alle loro famiglie (anche attraverso il registro elettronico) ed è documentata da un congruo numero di prove di verifica di diverse tipologie.</p> <p>Proprio con l'intento di rendere trasparenti e uniformi le valutazioni si è stabilito di adottare dei Piani disciplinari Generali per Disciplina e delle Schede di valutazione degli apprendimenti disciplinari che, comunque, non possono</p>	

discostarsi dai seguenti Indicatori Uniformi di Valutazione.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE2019.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni ha le seguenti finalità:

- verificare la capacità dell'alunno di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituto (f. comportamentali)
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno dell'istituto, dando significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10 (f. educative)
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile (f. didattiche)

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe in base ai seguenti criteri, riferimento comune a tutte le classi dell'Istituto:

- rispetto, nello spirito e nella lettera, del Patto Educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento di Istituto
- frequenza e puntualità
- rispetto degli impegni scolastici
- partecipazione alle lezioni e alle attività dell'istituto
- collaborazione costruttiva, consapevole dei ruoli, propositiva con compagni, docenti e personale scolastico tutto

Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello stesso posti in essere durante il corso dell'anno. In particolare, non può riferirsi ad un singolo episodio e deve tenere in debita evidenza e considerazione i progressi e miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

ALLEGATI: criteri condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Validazione dell'anno scolastico – Ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva è necessaria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il limite massimo consentito di ore di assenza si ottiene moltiplicando il monte ore annuale personalizzato per 0,25 e arrotondando il valore ottenuto all'unità. È necessario regolamentare il limite massimo delle assenze ai fini della validità dell'anno scolastico. Andranno

comutate come ore di assenza le assenze per malattia, per motivi di famiglia, nonché quelle collettive, le entrate posticipate e le uscite anticipate, le assenze in caso di non partecipazione ai viaggi di istruzione o alle visite guidate. Non saranno computate come ore di assenza la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi – progetti didattici inseriti nel PTOF – attività di orientamento), la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a selezioni per l'accesso all'Università; la partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I, donazioni di sangue; assenze per cause di forza maggiore (calamità naturali, inagibilità dei locali scolastici, considerevoli impedimenti logistici, adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo; partecipazione agli organi collegiali (a. e. comitato studentesco di istituto, consulta provinciale degli studenti);

Il CdD e il CI, sulla base di quanto disposto dall'art.5, d.lgs 62/2017, hanno deliberato di derogare ai limiti sopra citati nei casi seguenti: a) Motivi di salute eccezionali e documentati, con certificazioni di strutture pubbliche (ricovero ospedaliero – cure domiciliari per gravi patologie, in forma continuativa o ricorrente, terapia saltuaria e/o ricorrente per gravi patologie, visite specialistiche ospedaliere e day hospital); b) Motivi personali e/o di famiglia eccezionali e documentati (provvedimenti dell'autorità giudiziaria –sentenza di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza – gravi patologie o lutti dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado). Tali deroghe devono comportare un percorso di recupero concordato con l'istituzione scolastica e sono concesse a condizione che le assenze complessivamente totalizzate non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di Classe determina nel merito con specifica delibera motivata.

In caso di controversie, spetta al Dirigente scolastico o ad un suo collaboratore valutare di volta in volta la gravità, l'eccezionalità, l'imprevedibilità ... dell'evento. Successivamente spetta al Consiglio di Classe verificare se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur entrando nelle deroghe, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata. Il mancato conseguimento della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta la NON

VALIDITA' dell'anno scolastico, con la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Vista l'importanza delle disposizioni sulle assenze, queste vengono comunicate agli alunni e alle loro famiglie attraverso il registro elettronico e soprattutto durante gli incontri scuola / famiglia in occasione della valutazioni trimestrali; questa modalità permette agli alunni e ai loro genitori di avere una aggiornata e precisa conoscenza della quantità delle ore di assenza accumulate e permette loro, pertanto, di prendere i conseguenti provvedimenti.

Nel DPR 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia " Art. 4, comma 5, a proposito di validazione dell'anno scolastico, si legge: "Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 293, comma 2, secondo periodo, del testo unico di cui al Decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e' riferita a ciascun anno scolastico".

Esito della valutazione finale: Ammissione /Non Ammissione /Sospensione del giudizio

In conclusione, in sede di scrutinio finale di giugno, gli studenti che:

condizione 1) - hanno frequentato per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato considerando anche le eventuali deroghe;

condizione 2) - conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppi di discipline del piano di studio;

condizione 3) - conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi concludono l'anno scolastico un giudizio di "Ammissione alla classe successiva" (studenti delle classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^]) o con un giudizio di "Ammissione all'Esame di Stato" (studenti delle classi 5[^]).

Gli studenti delle classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^] che si trovano nelle condizioni 1) e 3) ma non nella condizione 2) del primo punto/elenco, registrando insufficienze in massimo tre discipline e che, a parere del Consiglio di Classe, con un ulteriore periodo di studio possono migliorare la loro preparazione, concludono l'anno scolastico con una "Sospensione del giudizio".

Comunicazione degli esiti finali alle famiglie

Immediatamente dopo la conclusione degli scrutini di giugno, i coordinatori di classe o, in loro vece, l'ufficio di segreteria, informano le famiglie degli studenti che hanno concluso l'anno con un giudizio di "Non Ammissione alla Classe successiva" oppure di "Non Ammissione all'Esame di Stato" comunicando loro le motivazioni della decisione adottata dal Consiglio di Classe, così come essa è stata riportata sul verbale dello scrutinio finale.

Le famiglie degli studenti che hanno concluso l'anno con la "Sospensione del giudizio", verranno prontamente informate dal docente tutor di classe, o in sua vece dall'ufficio di segreteria, con una comunicazione – anche a mezzo registro elettronico – nella quale verranno indicate le discipline da recuperare con la votazione riportata in sede di scrutinio e le indicazioni per il recupero autonomo delle carenze.

Dopo che tutti i coordinatori di Classe hanno assolto il compito di informare i genitori degli studenti che hanno concluso l'anno con esito negativo e con sospensione del giudizio, l'Istituto pubblicherà all'Albo della scuola, gli esiti finali di tutte le Classi.

Sui tabelloni dello scrutinio finale di giugno, classe per classe, in osservanza alle disposizioni sulla privacy:

□ accanto al nome di ciascuno studente che è "Amnesso alla classe successiva" verranno riportate le valutazioni disciplinari finali con il voto di condotta e le assenze;

□ se ci sono dei debiti da recuperare, accanto al nome dello studente viene riportata la scritta "Sospensione del giudizio";

□ se l'esito è negativo, accanto al nome dello studente, viene riportata la scritta "Non ammesso alla classe successiva".

Alunni con sospensione del giudizio

Se si dovesse verificare, nel corso degli scrutini di fine anno, l'attribuzione di uno o più debiti, questi dovranno essere risolti mediante lo studio individuale, al fine di sostenere la verifica finale obbligatoria a cura del consiglio di classe da effettuare entro il mese di luglio. In questo caso lo studente dovrà dare soprattutto prova di aver fatto apprezzabili passi avanti rispetto alla condizione cristallizzata nella valutazione degli apprendimenti di fine anno.

Si fa presente che nel corso dell'anno verranno messi in atto interventi preventivi e tempestivi sui debiti e sulle difficoltà degli alunni, mediante l'attivazione di corsi di recupero e la compresenza metodologica da parte degli insegnanti con ore di

potenziamento nelle classi che presentano maggiori difficoltà. Gli studenti, segnalati già al termine del primo trimestre in quanto bisognosi di una particolare attenzione – segnalazione che sarà prontamente comunicata alle famiglie –, avranno il dovere di seguire le proposte che la scuola metterà in campo. I genitori dovranno comunicare nei tempi indicati se accolgono le offerte della scuola o se provvederanno autonomamente alla preparazione del proprio figlio. Qualora i genitori, o coloro che esercitano la patria potestà, non ritengano di avvalersi delle iniziative organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 2491, lo studente in possesso dei seguenti requisiti: - votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 7512; anche il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale; - frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 1223•

Studenti della penultima classe - abbreviazione per merito
sensi dell'articolo 13, comma 4, del d. lgs. n. 62 del 2017 sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, gli

studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi.

Studenti dell'ultimo periodo dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello

Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione degli adulti frequentanti il terzo periodo didattico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, si richiamano le disposizioni dettate dall'art. 13 del d. lgs. n. 62 del 2017, con le seguenti precisazioni.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del d.P.R. n. 249 del 1998, l'adulto frequentante il terzo periodo didattico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti dell'orario del Percorso di studio personalizzato (PSP) indicato nel Patto formativo individuale (PFI) definito a esito della procedura di riconoscimento dei crediti condotta secondo le disposizioni del decreto interministeriale 12 marzo 2015, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, secondo periodo, del d.P.R. n. 122 del 2009. Al riguardo, si precisa che il monte ore del Percorso di studio personalizzato (PSP) è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratte la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e la quota derivante dal riconoscimento dei crediti. Si ribadisce che la misura massima dei crediti riconoscibili non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico; b) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, ivi comprese quelle per le

quali è stato disposto, a esito della procedura di riconoscimento dei crediti condotta dalla Commissione di cui all'art. 5, comma 2, del d.P.R n.263 del 2012, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento a esse riconducibili. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli adulti che si sono avvalsi dell'insegnamento della stessa, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli adulti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico consiste in un punteggio assegnato annualmente ad ogni studente nel corso del secondo biennio e ultimo anno. Il credito totale ottenuto, concorre alla votazione finale dell'Esame di Stato e viene aggiunto al punteggio conseguito nelle prove scritte e prove orali.

Il punteggio massimo per il credito scolastico che si può accumulare nei tre anni e' di 40 punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Nello scrutinio finale di giugno , SOLO per quegli studenti delle Classi 3^a e 4^a che hanno concluso l'anno scolastico con il giudizio di "Ammissione alla classe successiva" e per gli studenti delle Classi 5^a con un giudizio di "Ammissione all'Esame di Stato", si procederà subito, nella stessa sessione di scrutinio, alla valutazione del Credito.

Gli studenti con sospensione del giudizio che vengono ammessi alla classe successiva nello scrutinio di luglio, mese in cui si effettuano le verifiche dei debiti, verrà attribuito un punteggio di Credito scolastico secondo gli stessi criteri seguiti nello scrutinio di giugno.

I candidati esterni all' Esame di Stato sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito.

ALLEGATI: tabella crediti anno 2019 2020.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per perseguire la politica dell'inclusione degli alunni con *Bisogni Educativi Speciali* (BES), in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, come recita la C.M. n 8 del 6 Marzo 2013, la nostra scuola opera in maniera specifica in funzione dei casi concreti.

Per gli alunni certificati con disabilità ai sensi della Legge 104/92 il GLHO di concerto con le figure di riferimento dell'ASL territoriale redige il *Profilo Dinamico Funzionale* (PDF) e il *Piano Educativo Individualizzato* (PEI).

Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici, certificati in base alla legge 170/2010 e seg. e quelli con disagi sociali, familiari e di inserimento ambientale, individuati nell'ambito scolastico, il Consiglio di Classe elabora il *Piano Didattico Personalizzato* (PDP). In esso saranno elencate tutte le misure, gli strumenti e le strategie compensative e dispensative che verranno adottate per l'alunno.

I soggetti coinvolti nell'inclusione scolastica saranno:

il Dirigente Scolastico, il coordinatore GLI, il GLI, il Consiglio di Classe, gli insegnanti di Sostegno, il GLHO;

le famiglie; l'ASL, gli Operatori dei centri di Assistenza eventualmente frequentati dagli alunni;

Il nostro Istituto attua quanto segue:

- Cura i rapporti con gli specialisti e le istituzioni per la realizzazione di Progetti integrati, per la stesura congiunta del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità e ancora per la redazione del Piano Educativo Personalizzato, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento;

- Mantiene attivi i collegamenti con le scuole di provenienza degli studenti, creando attività atte a favorire una naturale prosecuzione del Progetto di Vita concepito per ciascuno, acquisendo informazioni sugli alunni.

- Organizza laboratori protetti permanenti per gli allievi con gravissime disabilità, le quali condizionano fortemente la loro stabile permanenza nelle classi. In questi laboratori, opportunamente gestiti, vengono svolte attività adatte alle residue abilità degli allievi. Questi stessi laboratori sono naturalmente aperti anche e soprattutto agli allievi cosiddetti normali i quali in qualsiasi momento della giornata operano l'azione dell'integrazione invertendo la permanenza nelle classi. In questo modo si rispetta la libertà di studio di qualsiasi studente.

- Questi laboratori, concepiti per gradi di disabilità, sono frequentati con una dinamicità e una flessibilità che non precludono assolutamente la permanenza dei ragazzi con abilità diverse nelle classi di appartenenza ma che anzi vogliono preparare gli stessi ad una inclusione sempre più assidua e continua.

- Crea un raccordo con le famiglie, fonte d'informazioni, di osservazioni, conoscitrice delle esperienze condotte dallo studente durante il percorso scolastico ed extra-scolastico.
- Alla fine del percorso scolastico non si esaurisce il rapporto con questi ragazzi e con le loro famiglie ma si cerca di indirizzare gli stessi verso opportunità di lavoro idonee alle loro competenze acquisite. Inserimento in ambito del "Servizio Civile" o "Garanzia Giovani"

<u>Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):</u>	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL
--	---

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per gli alunni con DSA certificati gli insegnanti curricolari, coordinati da un insegnante referente, dopo aver ascoltato la famiglia e aver letto la documentazione, osservano ed individuano le aree di debolezza ed i punti di forza dell'alunno. Viene, in seguito, redatto il Piano Didattico Personalizzato considerando le misure compensative e dispensative. Per gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, comportamentale o relazionale, o con altre difficoltà transitorie (malattie, traumi, dipendenze), gli insegnanti curricolari, dopo aver segnalato il caso sulla base di elementi oggettivi, procedono alla individuazione delle difficoltà. Tale osservazione avviene al fine di progettare interventi didattici di recupero e potenziamento e mettere a punto strategie adeguate, valorizzando l'allievo. Per questi ragazzi, così come per i DSA, si possono indicare, laddove necessario, le misure dispensative e compensative. Ricordiamo, infine, che per alcune tipologie di BES, esclusi gli allievi con diagnosi di DSA, come detto nelle Linee guida del DM 5669/2011, si devono rispettare gli obiettivi generali e specifici di apprendimento al fine di non creare percorsi immotivatamente semplificati, ma, al contrario, rispettosi dell'incidenza del disturbo. L'Istituto sceglie come criterio preferenziale, nell'adozione dei libri di testo, edizioni di libri che contengano materiale (CD, DVD, mappe concettuali) predisposto per alunni DSA

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutto il Consiglio di Classe, personale ASL e Famiglie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia si confronterà con la scuola per verificare le reazioni dell'alunno alle attività proposte (osservazioni tramite colloquio). Comunicherà alla scuola ed agli specialisti delle Asl cambiamenti significativi. I docenti somministreranno test di valutazione liberi, sistematici e guidati al fine di acquisire le reali potenzialità dell'alunno sui singoli assi di sviluppo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
e simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni con Bisogni Educativi Speciali deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmati nei singoli PDP e/o PEI. La scuola adotterà modalità valutative che consentiranno all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Gli insegnanti terranno in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, potranno essere riservati ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Le Commissioni assicureranno, altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adotteranno criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Pur con tante difficoltà organizzative e di ricerca, in campo lavorativo, per l'inserimento dei nostri ragazzi sul territorio, notevole aiuto e disponibilità è offerto da organizzazioni come "Incontro Giovani" e "OMNIC" che già in passato hanno inserito alcuni di loro prima nel Servizio Civile, e poi in strutture commerciali private. Confidiamo di continuare questo proficuo rapporto anche per il futuro.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; collaborano quotidianamente con il Dirigente Scolastico nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative, si occupano d'intesa con il Dirigente dell'orario scolastico; redigono i verbali del Collegio dei Docenti; coadiuvano il Dirigente nella tenuta della documentazione; svolgono le funzioni di accoglienza verso i docenti di nuova nomina;	2
Funzione strumentale	L'incarico di "Funzione strumentale" - definito con specifica deliberazione del Collegio dei docenti - comporta l'impegno a curare ogni azione connessa all'area assegnata, in stretta collaborazione col DS e col DSGA e nel rispetto delle finalità e degli impegni assunti nel PTOF.	9
Capodipartimento	I dipartimenti sono stati organizzati con la	8



	<p>finalità di elaborare un curriculum verticale "a ritroso" in conformità delle nuove raccomandazioni del Consiglio europeo del 28 maggio 2018. L'obiettivo dei dipartimenti è di elaborare un percorso didattico atto a fornire agli allievi le competenze in uscita in funzione delle richieste in uscita dell'Università e del mondo del lavoro, così come condiviso dal Comitato Tecnico Scientifico.</p>	
Responsabile di plesso	<p>□ provvedono alle sostituzioni del personale docente assente; □ sono referenti per i genitori della sede di appartenenza nell'ambito di problematiche di natura generale; □ organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; □ riferiscono sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi della sede, segnalando tempestivamente anche ogni problematica in materia di sicurezza; □ redigono a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nella sede, da inoltrare alla Provincia, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico; □ sovrintendono al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalano eventuali anomalie al DSGA; □ verificano il rispetto dell'orario di servizio di tutto il personale docente e non docente; □ sovrintendono al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi, facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; □ sono incaricati di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di</p>	5



	fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689.	
Responsabile di laboratorio	<p>□ Supervisiona, coordina e verifica la corretta applicazione di quanto indicato nei Regolamenti dei vari laboratori, riferendo eventuali anomalie riscontrate al Dirigente scolastico; □ garantisce la conduzione, l'efficienza e la funzionalità dei laboratori in coerenza con quanto previsto dalla programmazione didattica e sulla base dei Regolamenti; □ collabora con l'Ufficio Tecnico all'individuazione, allo sviluppo e al funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica di tutte le discipline; □ rileva le necessità dei vari laboratori e individua le categorie di beni e servizi da approvvigionare e richiede all'Ufficio Tecnico gli interventi di manutenzione ordinaria e di adeguamento delle attrezzature anche in collaborazione con i Direttori di Dipartimento; □ collabora insieme ai Direttori di Dipartimento e all'Ufficio Tecnico nella verifica, in caso di elevati scostamenti di prezzo risultanti dai quadri comparativi dei preventivi, le sostanziali differenze nelle caratteristiche del materiale offerto; □ in collaborazione con l'Ufficio Tecnico verifica la perfetta funzionalità dei prodotti acquistati; □ segue con precisione le indicazioni operative impartite dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico per un'ideale ed efficace conservazione e custodia di tutte le apparecchiature e dei sussidi didattici presenti nella sede di competenza; □ vigila sulla corretta fruizione dei collegamenti ai</p>	5



	siti Internet.	
Animatore digitale	<p>Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Team digitale	<p>Il team è concepito per supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole, nonché l'attività dell'animatore digitale.</p>	3



<p>Coordinatore attività ASL</p>	<p>elabora, con il CdC il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente / soggetti esercenti la funzione genitoriale); □ assiste lo studente nei percorsi di alternanza; □ monitora le attività e affronta le eventuali criticità; □ comunica, agli organi preposti, gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente</p>	<p>30</p>
--------------------------------------	--	-----------

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>17 unità/posti di cui uno da destinare alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>17</p>
<p>A020 - FISICA</p>	<p>4 unità/posti di cui uno da destinare al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica. Impiegato in attività di:</p>	<p>4</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A026 - MATEMATICA	<p>11 unità/posti di cui due da destinare al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica nonché al supporto organizzativo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	11
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	<p>10 unità/posti di cui uno da destinare al potenziamento delle competenze scientifiche da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	10
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<p>3 unità/posti da destinare all'insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED	<p>9 unità/posti da destinare all'insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	9



ELETTRONICHE	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	15 unità/posti da destinare all'insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	15
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	4 unità/posti di cui due da destinare al potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica. Si fa presente che 1 dei posti destinati al potenziamento viene chiesto per la garantire la titolarità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	6 unità/posti di cui uno da destinare alla al potenziamento delle discipline motorie da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica nonché al supporto organizzativo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	6
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE	3 unità/posti di cui uno da destinare al potenziamento delle competenze	3



E BIOLOGICHE	scientifiche da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	9 unità/posti di cui uno da destinare alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica nonché al supporto organizzativo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	9
B003 - LABORATORI DI FISICA	1 unità/posti da destinare all'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	4 unità/posti da destinare all'insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	5 unità/posti di cui uno da destinare al potenziamento delle metodologie laboratoriali, da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione	5



	<p>scolastica, e uno all'ufficio tecnico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	
<p>B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE</p>	<p>10 unità/posti di cui uno da destinare al potenziamento delle competenze digitali e delle metodologie laboratoriali da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	10
<p>B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE</p>	<p>1 unità/posti da destinare all'insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Ha la responsabilità dei servizi amministrativo-contabili cui sovrintende in piena autonomia e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. Organizza autonomamente l'attività del</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Il D.S.G.A. si avvale della collaborazione dell'Ufficio di contabilità, le cui funzioni sono: - Predisposizione dati per elaborazione del Programma annuale - Gestione programma annuale - Verifica ammissibilità delle spese - Emissione mandati e riversali - Rilevazione del fabbisogno - Verifica periodica gestione finanziaria - Impianto, gestione e verifica periodica c/c postale - Verifica c/c bancario - Predisposizione modelli per Conto consuntivo - Registro dei contratti - Elaborazione modelli CUD e certificazioni fiscali - Elaborazione e trasmissione telematica mod. 770 - Rapporti con l'istituto cassiere - Elaborazione e trasmissione mensile dati gestionali contabili - Procedura di verifica situazione fornitori inadempienti nei confronti del fisco - Tenuta dei registri e delle documentazioni contabili oggetto di verifica da parte dei Revisori dei conti - Elaborazione compensi accessori - Elaborazione compensi personale esterno (progetti P.T.O.F.) - Comunicazione dati al MEF per conguaglio previdenziale e fiscale - Dichiarazione IRAP - Denuncia mensile INPS UNIEMENS - Tenuta dei registri degli

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>emolumenti oggetto di verifica da parte dei Revisori dei conti - Evasione di tutte le pratiche di propria competenza - Pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, prodotti dal proprio ufficio, sul sito istituzionale dell'istituto.</p>
Ufficio protocollo	<p>- Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola; - Fascicolazione e conservazione dei documenti; - Convocazione Organi Collegiali; - Convocazione R.S.U.; - Pubblicazione delibere C.I.; - Evasione di tutte le pratiche di propria competenza; - Pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, prodotti dal proprio ufficio, sul sito istituzionale dell'istituto.</p>
Ufficio acquisti	<p>- Gestione dell'Albo dei Fornitori e suo periodico aggiornamento - Acquisto di beni e servizi con procedure ordinarie e procedure M.E.P.A. - Utilizzo convenzioni C.O.N.S.I.P. - Richiesta CIG, DURC - Adempimenti A.N.A.C. ed A.V.C.P. PASS - Effettuazione in tempi brevi, in collaborazione con i responsabili di laboratorio del collaudo di tutto il materiale acquistato - Individuazione del materiale fuori uso - Carico del materiale in inventario - Scarico dell'inventario del materiale fuori uso - Tenuta e aggiornamento del Registro di inventario - Adempimenti relativi a passaggi di consegne - Collaborazione con l'Ufficio Tecnico - Evasione di tutte le pratiche di propria competenza - Pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, prodotti dal proprio ufficio, sul sito istituzionale dell'istituto - Sostituzione ufficio protocollo per attività ordinaria.</p>
Ufficio per la didattica	<p>- Iscrizione degli alunni (supporto ai genitori per iscrizioni on - line); - Predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori; - Aggiornamento e controllo piani di studio; - Libri di testo; - Statistiche; - Archiviazione documenti alunni; - Gestione attività di recupero; - Elezioni dei rappresentanti</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>della Consulta Provinciale degli Studenti; - Elezioni organi collegiali; - Rilascio diplomi e certificati; - Pratiche infortuni alunni; - Esami di Stato; - Invio documenti scolastici; - Pratiche per richieste agli Enti locali di contributi ed assegni di studio; - Pratiche di trasferimento dalla scuola; - Tasse scolastiche e relativo registro; - Informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie; - Compiti dell'Ufficio Relazioni con il pubblico; - Gestione Studenti – Rilevazioni INVALSI; - Gestione Studenti SIDI per i PCTO; - Gestione candidati privatisti Esami di Stato; - Esami di Idoneità ed Integrativi; - Collaborazione per la formazione delle classi; - Pratiche di passaggio da un indirizzo all'altro per gli alunni e orientamento; - Documentazione alunni stranieri; - Orientamento classi terze; - Pratiche di accesso agli atti amministrativi; - Controllo autocertificazioni; - Avviamento alla pratica sportiva; - Esoneri educazione fisica; - Evasione di tutte le pratiche di propria competenza; - Pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, prodotti dal proprio ufficio, sul sito istituzionale dell'istituto.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>- Individuazione dei supplenti temporanei; - Richiesta e verifica documentazione agli organi competenti per stipula contratto; - Elaborazione ed inserimento al SIDI contratti a tempo determinato e successiva comunicazione al centro dell'impiego; - Presa in carico di nuovo personale a tempo determinato; - Organizzazione - tenuta e archiviazione fascicoli personale a t.d.; - Certificazioni personale a t.d.; - Tenuta registro dei supplenti annuali e temporanei; - Elaborazione ed inserimento al sistema delle domande di supplenza; - Elaborazione e gestione graduatorie di Istituto; - Identificativo personale su piattaforma Polis; - Gestione dei nuovi immessi in ruolo; - Graduatorie interne di istituto per l'individuazione dei soprannumerari (personale docente e ATA); - Adempimenti relativi a richieste di prestiti, accrediti</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	in conto corrente, assegni nucleo familiare, ecc; - Evasione di tutte le pratiche di propria competenza; - Pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, prodotti dal proprio ufficio, sul sito istituzionale dell'istituto - Supporto e sostituzione ufficio protocollo per attività ordinarie.
Ufficio personale	Ufficio personale - gestione assenze - Tenuta registro assenze del personale; - Verifica della presentazione delle domande di giustificazione delle assenze del personale; - Invio delle visite mediche di controllo e verifica dell'arrivo dei referti e della loro regolarità; - Emissione decreti assenze e ferie e trasmissione alla Ragioneria Territoriale dello Stato di decreti aventi ad oggetto riduzione di stipendio e aspettative senza retribuzione del personale; - Gestione e controllo di ferie, festività sopresse, permessi retribuiti, recupero e sostituzione del personale; - Predisposizione piano ferie estive personale ATA; - Gestione degli scioperi; - Trasmissione sul portale SIDI rilevazione mensile delle assenze del personale; - Gestione e verifica di regolarità del lavoro straordinario sia a recupero che a pagamento; - Preparazione piano turnazioni del personale collaboratore scolastico delle varie sedi; - Registrazione dei ritardi e dei permessi brevi e comunicazione mensile al D.S.G.A; - Gestione infortuni del personale docente e ATA; - Visite per infermità personale docente e A.T.A.; - Gestione anagrafe delle prestazioni; - Evasione di tutte le pratiche di propria competenza; - Pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, prodotti dal proprio ufficio, sul sito istituzionale dell'istituto. Ufficio personale con contratto a tempo indeterminato - Trasferimenti personale docente e Ata; - Gestione docenti di religione; - Gestione delle progressioni di carriera; - Ricostruzione carriere, ricongiunzioni, riscatti, cessazione del rapporto, pensioni compresi i rapporti con l'U.S.P. e l'IN.P.S.); - Supporto per



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>definizione organici; - Gestione domande Esami di Stato; - Richieste e trasmissioni alle altre scuole ai fini dell'unificazione dei fascicoli; - Inserimento al sistema informatico di nuovo personale a T.I. e predisposizione del fascicolo personale - Aggiornamento al SIDI dei dati riguardanti il personale con contratto a T.I.; - Organizzazione - tenuta e archiviazione dei fascicoli del personale Docente e ATA; - Certificazioni varie; - Stato di servizio personale Docente e Ata; - Ore eccedenti; - Evasione di tutte le pratiche di propria competenza; - Pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, prodotti dal proprio ufficio, sul sito istituzionale dell'istituto; - Interazione con l'ufficio personale T.D. e l'ufficio personale gestione assenze.</p>
--	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **SCUOLACCOGLIENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività laboratoriali e sportello di ascolto
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ SCUOLACCOGLIENTE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner
--	---------

Approfondimento:

Nell'ottica di prevenire e contrastare la violenza di genere, attraverso interventi laboratoriali nelle classi e l'attivazione di uno Sportello di Ascolto con esperti e psicologi il progetto è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ∅ prevenire comportamenti non appropriati;
- ∅ intervenire sulle dinamiche inadeguate già strutturate;
- ∅ lavorare affinché modelli acquisiti possano essere riveduti e corretti;
- ∅ far comprendere e stimolare la curiosità della conoscenza del sesso opposto;
- ∅ aiutare i ragazzi al diverso modo di relazionarsi;
- ∅ migliorare la relazione tra sessi per una buona riuscita dei rapporti futuri;
- ∅ aiutare docenti e genitori al riconoscimento di comportamenti inadeguati che manifestano disagi.

❖ RETE DI SCOPO "NUMERI CHE PASSIONE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PERCORSI MUSICALI NEL MELODRAMMA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete persegue i seguenti obiettivi:

- studio e promozione di iniziative finalizzate a facilitare agli studenti, alle loro famiglie nonché ai docenti le possibilità di incontro con l'opera lirica e il teatro musicale;

adozione di forme di coinvolgimento attivo di docenti e studenti in attività di studio, formazione in servizio e stage relativi all'opera lirica e al teatro musicale;

- attivazione di iniziative di studio e ricerca nell'ambito del melodramma italiano.

❖ RETE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI DELLA REGIONE CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse finanziarie Progetto MIUR n. 740
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ **RETE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI DELLA REGIONE CAMPANIA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

L'attività ha per oggetto la realizzazione di un piano pluriennale di formazione che coinvolgerà, a livello nazionale, mille Dirigenti Scolastici, diecimila docenti e duemila unità di personale ATA di scuole ad elevata concentrazione di alunni con cittadinanza non italiana, articolato su quattro assi:

- Master(Corsi di perfezionamento in "Organizzazione e Gestione delle Istituzioni Scolastiche in contesti multiculturali");
- attività di ricerca/azione;
- corsi di perfezionamento in didattica dell'Italiano come Lingua Seconda;
- formazione rivolta al personale ATA per la prima accoglienza, il contatto con le famiglie, la gestione degli ambienti di apprendimento e la cura della documentazione educativa e amministrativa.

❖ **PROTOCOLLO ANPAL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto Alternanza Scuola Lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner



Approfondimento:

L'Agencia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro mette a disposizione delle scuole, nell'ambito del protocollo MIUR-ANAPAL, dei tutor esperti di mercato del lavoro che supportano l'Istituto nell'implementazione dell'Alternanza. I tutor ANPAL, grazie alla loro conoscenza del territorio e del mondo produttivo locale, svolgono principalmente un'attività di supporto all'incontro tra domanda e offerta creando occasioni di conoscenza e incontro tra scuole e strutture ospitanti nonché nel facilitare l'interlocuzione tra le due parti.

❖ "CODING, CYBERSECURITY, OPEN DATA E ROBOTICA EDUCATIVA: BELLEZZA E PERVASIVITA' DELLE SCIENZE INFORMATICHE".

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione inerente al

Approfondimento:

Il Dipartimento di Informatica si rende disponibile ad affidare all' istituto, in comodato d'uso



gratuito, 1 MBot Educational robot kit. L'obiettivo è quello di creare sinergia tra docenti dell'università e degli istituti di secondo grado.

❖ **FORMAZIONE E ORIENTAMENTO PRE-UNIVERSITARIO SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SOGGETTO PROMOTORE

Approfondimento:

Il dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche accoglierà un numero di allievi dell'istituto presso le sue strutture didattiche per motivi di formazione e metterà a disposizione personale addetto alla ricerca e alla sperimentazione.

❖ **FORMAZIONE E ORIENTAMENTO PRE-UNIVERSITARIO DIPARTIMENTO CHIMICA E BIOLOGIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università

❖ **FORMAZIONE E ORIENTAMENTO PRE-UNIVERSITARIO DIPARTIMENTO CHIMICA E BIOLOGIA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SOGGETTO PROMOTORE
--	--------------------

Approfondimento:

Il dipartimento di Chimica e Biologia accoglierà un numero di allievi dell'istituto presso le sue strutture didattiche per motivi di formazione e metterà a disposizione personale addetto alla ricerca e alla sperimentazione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **"GOOGLE SUITE FOR EDUCATION"**

Uno strumento di innovazione tecnologia per la didattica digitale. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili e condivisibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola attraverso l'uso delle principali App di GSuite. Il corso sarà tenuto dai docenti interni impegnati nella realizzazione delle innovazioni (animatore digitale, team).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ATTIVITÀ INCLUSIVE**

Il corso sull'inclusione come modalità "quotidiana" di gestione delle classi è rivolto sia agli



insegnanti specializzati nel sostegno, che a tutti gli insegnanti curricolari. L'obiettivo è di ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti. Contenuti: la scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità ; classi inclusive; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE

L'azione formativa è orientata a promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; all'acquisizione di conoscenze e abilità in grado di far adoperare in modo incisivo ed efficace le nuove tecnologie per la gestione della classe (ad esempio reti didattiche) e per la didattica (Learning Management System, software applicativi specifici di ogni disciplina). Contenuti: -missione e visione del PNSD; - cultura digitale e cultura dell'innovazione; - integrazione PNSD-PTOF; - ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione - software specifici in ambito scientifico-tecnologico e linguistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola utilizzando risorse interne e dalla scuola polo per la formazione Ambito Sa23

❖ **ECONOMIA CIRCOLARE E SVILUPPO SOSTENIBILE**

Il corso di formazione, tenuto da Università o Enti di ricerca o formazione, sarà strutturato in attività teorico-pratiche sul tema della Sostenibilità, declinato, anche nell'ambito degli Obiettivi dell'Agenda 2030, usando il linguaggio specifico delle varie discipline scientifiche coinvolte. Gli argomenti trattati durante il corso riguarderanno: bioeconomia circolare, bioraffineria e gestione sostenibile delle risorse; materiali innovativi; fonti energetiche sostenibili; cambiamenti climatici e riscaldamento globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti in servizio delle discipline scientifiche
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola utilizzando collaborazioni esterne e dalla scuola polo per la formazione Ambito Sa23

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola utilizzando collaborazioni esterne e dalla scuola polo per la formazione Ambito Sa23

❖ **CISCO CCNA**



Una formazione per alcuni docenti della scuola che dovranno conseguire una certificazione CISCO IoT come formatori. Una volta formati potranno a loro volta formare gli alunni che potranno sostenere l' esame di certificazione . CISCO IoT Fundamentals è utile per colmare il gap di conoscenze nuove ed in rapida evoluzione , al fine di preparare lo studente al lavoro del futuro.Lo studente svilupperà capacità e conoscenze interdisciplinari richieste per la prototipizzazione di una soluzione IoT relativa ad uno specifico ambito di business, prendendo in considerazione anche gli aspetti di sicurezza specifiche delle tecnologie emergenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti in servizio delle specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle nozioni fondamentali sull'uso del sistema di programmazione dei PLC. L'intento principale è di fornire le competenze per identificare la funzionalità del PLC all'interno di un sistema automatico e per interpretare e gestire i programmi nei linguaggi più diffusi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti in servizio delle specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DELLE EMERGENZE - ANTINCENDIO - PRIMO SOCCORSO - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Realizzazione corso antincendio rischio elevato, corso di aggiornamento sul primo soccorso e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Destinatari	Docenti in servizio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LINGUA INGLESE B1>B2

Attività finalizzate a : - sviluppare competenze linguistiche (passaggio da B1 a B2); - sviluppare competenze metodologiche per l'insegnamento delle DNL in modalità clil; - progettare e costruire curricula verticali per le lingue straniere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti Istituto di differenti discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE**

L'attività di formazione è finalizzata a favorire la capacità dei docenti di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; a spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze"; a fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà; a rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, peer-to-peer, etc).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti Istituto di differenti discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**

L'attività di formazione è finalizzata all'acquisizione di competenze psico-pedagogiche e sociali per prevenire il disagio giovanile nelle sue diverse forme e promuovere il Welfare dello studente. Sono previsti percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nonché all'uso di sostanze psico-attive, tabagismo, alcolismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola utilizzando risorse esterne e dalla scuola polo per la formazione Ambito Sa23

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola utilizzando risorse esterne e dalla scuola polo per la formazione Ambito Sa23

❖ **DIDATTICA LABORATORIALE PER SPECIFICHE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO**

Il corso ha lo scopo promuovere la didattica laboratoriale fornendo ai docenti delle discipline tecnico-scientifiche il supporto necessario per allestire, proporre e gestire nuove attività sperimentali, collegate anche alle ricerche scientifiche, finalizzate all'acquisizione di competenze professionali specifiche. Contemporaneamente, analoghe attività formative in ambito umanistico-linguistico, consentiranno l'acquisizione di una metodologia didattica innovativa, volta alla promozione di una didattica integrata con le discipline STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola utilizzando risorse interne ed esterne (collaborazioni con Università, Enti di ricerca , associazioni, aziende)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola utilizzando risorse interne ed esterne (collaborazioni con Università, Enti di ricerca , associazioni, aziende)

❖ **MATEMATICA E REALTA'**

Il corso propone ai docenti un nuovo approccio allo studio della matematica, non più astrattamente intesa come un insieme di regole da memorizzare e da applicare in contesti artefatti, ma presentata agli alunni come risorsa proficua per poter risolvere i problemi che l'esperienza quotidiana ci chiama ad affrontare e come strumento adatto per operare concretamente in contesti reali attraverso uno sviluppo consapevole del processo di modellizzazione.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA INFORMATICA E REGOLAMENTO GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	La sicurezza informatica e Regolamento GDPR
Destinatari	Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola utilizzando risorse interne (DPO) ed esterne (collaborazioni con Università, aziende)

❖ NUOVO CODICE DEGLI APPALTI, PROCEDURE DI ACQUISTO A MEZZO DI SOGGETTI AGGREGATORI, NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola utilizzando risorse esterne e dalla scuola polo formazione Ambito Sa 23

❖ FUNZIONALITÀ E SICUREZZA LABORATORI

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DELLE EMERGENZE - ANTINCENDIO - PRIMO SOCCORSO - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Realizzazione corso antincendio rischio elevato, corso di aggiornamento sul primo soccorso e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.
Destinatari	Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici, Assistenti tecnici



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola